



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Assessorato alle Politiche per i giovani



BILANCIO SOCIALE

**“Bilancio Sociale delle politiche giovanili
nel Comune di Ferrara” anno 2003**

Marzo

2004

Come già si sosteneva l'anno passato, il progetto di attivare il bilancio sociale relativo alle attività intraprese dall'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara è nato in coerente evoluzione con AGENDA UNDER 21, il processo di partecipazione alla determinazione delle azioni nelle quali si concretizzano le politiche per i giovani del nostro Comune. Anche alla luce delle riflessioni maturate a seguito della redazione del primo bilancio sociale delle politiche per i giovani, ci pare davvero avere varato una nuova logica e un nuovo stile di lavoro comune, e di poter contare finalmente su uno strumento di contabilità atto a rilevare con la massima chiarezza, e dunque a far comprendere a tutti i cittadini, gli interventi attivati nel corso dell'anno scorso in questo specifico campo e l'impegno in solido sostenuto per gli stessi, chiarendo, per ogni ambito di rendicontazione, gli scopi che con i medesimi interventi ci si è proposti di perseguire e il livello di efficacia raggiunto.

Il 2003 è stato dedicato dal Sindaco ai giovani della nostra città; più consistente dunque è stato l'impegno del Comune in questo settore. Si è puntato ad attivare pratiche durature, destinate a consolidarsi nei prossimi anni e a potenziare la partecipazione delle associazioni e dei gruppi spontanei e informali di giovani alla vita della nostra comunità. In particolare, si è potenziata la prassi della progettazione partecipata relativa a spazi di aggregazione giovanile attrezzati per diverse attività secondo le esigenze espresse dagli stessi ragazzi. Alcuni di tali spazi sono già funzionanti, gli altri verranno inaugurati nel corso del 2004: nella gestione di essi si prevede un forte coinvolgimento degli stessi ragazzi-progettisti. Grazie a una più attenta valorizzazione e a un più consapevole utilizzo delle loro competenze, nell'Anno dei Giovani la nostra città ha dunque assistito al potenziamento dell'applicazione del principio di sussidiarietà, indice di partecipazione e di esercizio di cittadinanza attiva, coerentemente con le finalità di AGENDA UNDER 21. In tale spirito sono stati proposti ai giovani ferraresi – e finanziati con il concorso della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ferrara – anche alcuni bandi non limitati alla raccolta di idee, ma che hanno previsto la realizzazione di progetti utili per la città, con l'intervento diretto dei ragazzi stessi.

Anche per questo nuovo prezioso lavoro, al quale hanno efficacemente collaborato con professionalità e generosità tutti i collaboratori attivi presso i Servizi dell'Assessorato, devo rinnovare molta gratitudine a Sabina Tassinari e Marcella Marani di Area Giovani, e a Sandra Vaccari di S.C.S.

***Alessandra Chiappini
Assessore alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara***

Sommario

<i>Prefazione a cura dell'Assessore Alessandra Chiappini</i>	pag. 2
Introduzione	pag. 4
Organigramma dell'Assessorato alle Politiche per i giovani	pag. 6
Nota metodologica	pag. 8
Il contesto di riferimento	pag. 10
Il Comune di Ferrara per i giovani:	
"2003 Anno dei giovani" – Introduzione del Sindaco	pag. 16
"Anteprima: 2003 anno dei giovani"	pag. 18
Il Piano dei Conti	pag. 19
Missione	pag. 19
Missione	pag. 33
Missione	pag. 36
Missione	pag. 51
La struttura del Piano dei Conti	pag. 56
Il Piano Economico	pag. 61
Il Piano di sintesi	pag. 65
<i>Considerazioni conclusive</i>	pag. 69

Introduzione

L'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara si è impegnato anche quest'anno nel predisporre il suo secondo Bilancio Sociale dei giovani a rafforzamento del percorso di miglioramento intrapreso negli anni recenti che ha portato, tra l'altro, all'impostazione di un processo di rendicontazione sociale che si sta progressivamente consolidando.

Per questo motivo il percorso che ha portato alla sua realizzazione rappresenta ormai una chiara scelta di confrontarsi con tutti gli stakeholders, consapevoli che la cultura *della responsabilità sociale (accountability)* è un processo che si costruisce nel tempo attraverso continui confronti e riflessioni e rappresenta un'occasione importante per ragionare *sui valori* su cui si basa l'Assessorato alle Politiche per i Giovani.

La forza del Bilancio Sociale dei giovani sta nell'essere stimolo ad un miglioramento continuo e strumento affidabile per misurare quanto gli obiettivi dell'Assessorato si traducano in una prassi coerente; diventa anche sede di verifica delle *strategie* utilizzate e dell'efficacia *del piano programmatico* predisposto.

Tale processo di riflessione sugli aspetti fondanti l'Assessorato alle Politiche per i giovani e sulla sua evoluzione acquista valore solo se condiviso da tutti i principali soggetti che gli afferiscono (Dirigente del Servizio Sport e Giovani, Responsabili delle singole Unità Operative di servizio, Circoscrizioni Locali e Terzo Settore).

Per questo motivo, anche quest'anno è stato costituito un gruppo di lavoro che si è occupato di redigere il bilancio sociale dei giovani per il 2003 sulla base del perseguimento di due obiettivi prioritari:

- Attivare una rete di relazioni con i cittadini più giovani (workshop e focus group nelle consultazioni di Agenda Under 21) basata su puntualità, imparzialità e completezza delle informazioni e sulla trasparenza dei metodi di bilancio adottati;
- Promuovere e realizzare la partecipazione attiva delle unità operative, nelle quali si costituisce l'Assessorato, all'impostazione delle programmazioni di servizio e alla valutazione dei risultati conseguiti dai progetti implementati.

In aggiunta, però, quest'anno il Bilancio Sociale dei giovani ha cercato anche di diventare trasversale a tutti gli Assessorati presenti nel Comune di Ferrara, in modo tale da dare un quadro completo e complessivo di quanto si realizza a favore di questa particolare fascia di età della popolazione ferrarese senza focalizzarsi solamente su una parte dell'Amministrazione.

Dal momento che la delega alle politiche giovanili nel Comune di Ferrara è di recente costituzione, è parso anche opportuno documentare, secondo i principi della trasparenza e della governance, gli esiti della programmazione amministrativa e tecnica.

In virtù del processo di miglioramento intrapreso, inoltre, la redazione del Bilancio Sociale 2003 è stata supportata e accompagnata da momenti strutturati di dialogo, con alcuni degli stakeholders, concretizzatesi in forum diretti o nella rilevazione indiretta di opinioni e aspettative.

Infine, l'attendibilità dei dati esposti e la completezza delle informazioni riportate sono state oggetto di valutazione da parte del gruppo di lavoro e degli amministratori a conclusione dell'opera.

Pertanto, si è avuto modo di verificare l'efficacia delle finalità e dei contenuti del Bilancio Sociale 2003 e di dimostrare la coerenza tra i risultati raggiunti e le programmazioni di servizio delle Unità Operative.

Il vantaggio raggiunto attraverso la predisposizione di questo documento non è solo, evidentemente, di tipo economico: in tal modo, si ha la possibilità di contribuire con più efficacia al miglioramento della capacità interna di definire gli obiettivi programmatici e valutarne il grado di raggiungimento a rafforzamento della motivazione e del senso di appartenenza del personale.

Inoltre, un altro punto di forza è quello di dare risposte a chi non ha la voce per farsi sentire, alle fasce più deboli della popolazione e contribuire alla salvaguardia di un ambiente umano e naturale che rischia di degradarsi giorno dopo giorno, portando avanti i valori e gli obiettivi dell'Assessorato alle Politiche per i giovani e cercando di ascoltare le esigenze confrontandosi con gli altri attori della società civile.

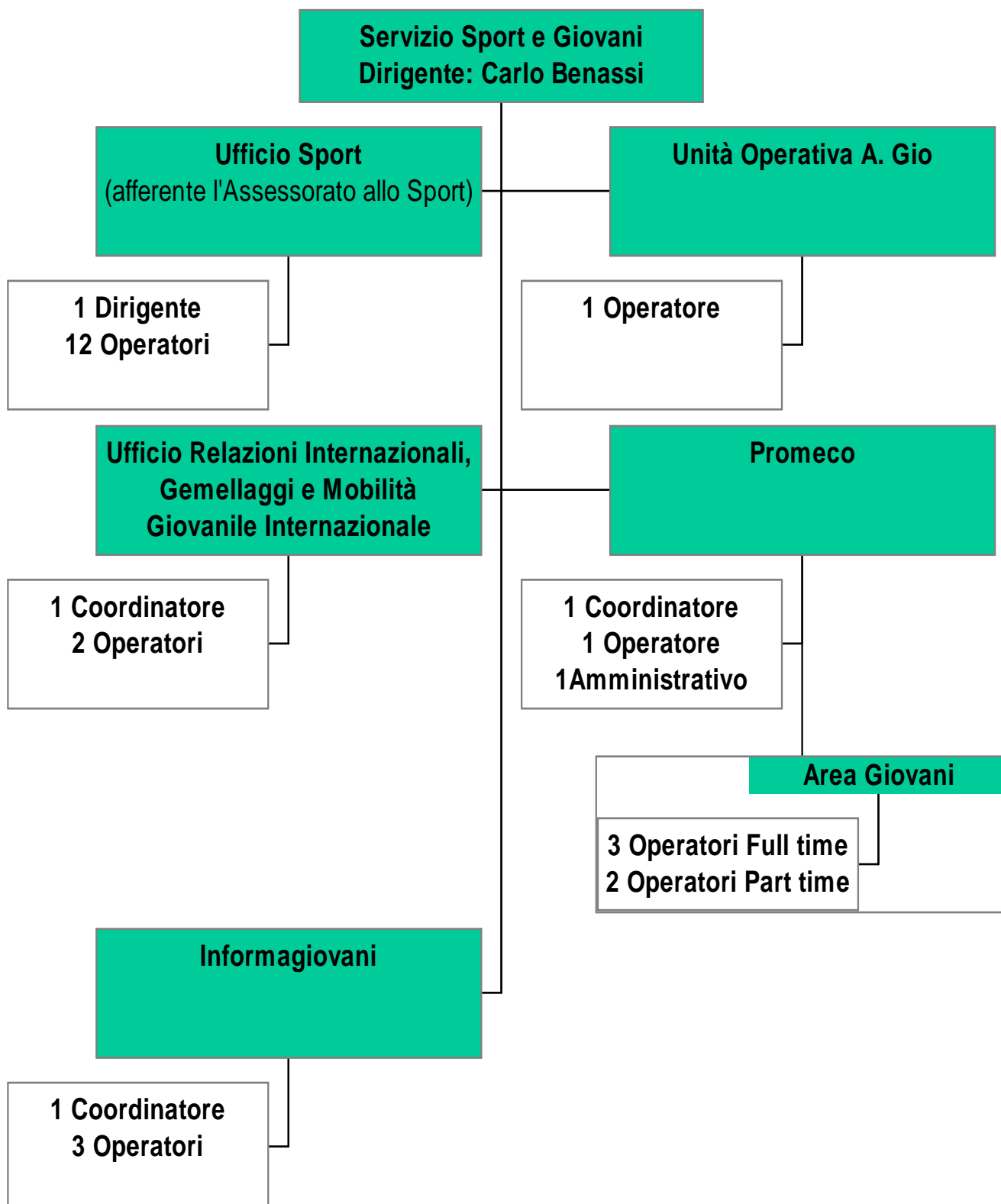
I possibili svantaggi di una tale scelta, invece, riguardano soprattutto l'affidabilità della metodologia: da questo punto di vista, il Gruppo di lavoro hanno messo a punto, sulla base dei principi di redazione del bilancio sociale approvati in Italia nel 2001 e delle risultanze emerse dalle principali esperienze condotte dagli enti locali, metodi di lavoro e procedure che sono stati migliorati a seguito del confronto avuto con esperti nazionali di rendicontazione sociale.

La finalità principale del bilancio sociale è, in sostanza, anche per quest'anno, riconnettere i dati economico-finanziari con:

- Le politiche e gli obiettivi che hanno indirizzato programmi e interventi;
- I risultati finanziari e le realizzazioni materiali conseguiti;
- Gli effetti che tali attività hanno sul benessere e sulla qualità della vita dei diversi interlocutori (famiglie, operatori economici, utenti dei servizi, personale) dell'Amministrazione;
- Gli esiti e l'impatto sociale sulla collettività e il territorio.

Infine, il bilancio sociale, è orientato ad esplicitare la connessione tra bisogni individuati, scelte effettuate, risorse impiegate e risultati ottenuti all'interno di una cornice unitaria e, allo stesso tempo, ed a integrare strettamente le dimensioni economica, sociale e ambientale.

Organigramma dell'Assessorato alle Politiche per i Giovani



Ufficio Sport¹ ⇒ valorizzazione delle attività sportive come promozione dell'educazione alla salute, tramite finanziamenti e contributi alle società sportive, agli enti di promozione sportiva, alle manifestazioni pubbliche

Ufficio Relazioni Internazionali, Gemellaggi e Mobilità Giovanile Internazionale
⇒ valorizzazione della dimensione europea dei progetti, aumento degli scambi giovanili tra diversi paesi, progettazione in rete con paesi gemellati

Unità operativa A.Gio ⇒ implementazione di interventi a favore di adolescenti e giovani, gestione del sito giovani del Comune di Ferrara "Occhiaperti", programmazione delle attività estive per ragazzi

Informagiovani ⇒ informazione sui diversi aspetti del mondo giovanile (lavoro, formazione professionale, scuola e università, sport e tempo libero, Eurodesk - progetti europei)

Promeco ⇒ progettazione e gestione degli interventi di prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio, promozione di forme positive di comunicazione

Area Giovani ⇒ progettazione partecipata con gli adolescenti, mediazione sociale tra giovani e istituzioni, messa in rete delle risorse del territorio per i progetti di comunità, Osservatorio e Contabilità Sociale dei giovani

¹ Afferente l'Assessorato allo Sport

Nota metodologica

Il bilancio sociale dei giovani è uno strumento di *accountability* che dà conto degli effetti delle politiche dirette del Comune rivolte ai giovani.

La sua struttura si compone di due livelli: *la missione e gli ambiti di rendicontazione*.

La missione è stata ottenuta dal lavoro di un gruppo composto dall'assessore, dal dirigente del servizio e dai responsabili delle unità operative. A partire da una riflessione sul disegno strategico e gli obiettivi di governo, lo stile, l'assetto organizzativo e il "quid" ovvero l'elemento distintivo dell'Assessorato, la missione così definita mette gli stakeholders e i cittadini nella condizione di formarsi un giudizio, condividendo la valutazione dei risultati. Permette cioè di rendere possibile il confronto fra i valori e le strategie che caratterizzano l'attività assessorile.

La missione è organizzata in quattro punti che costituiscono il primo livello dello schema di rendicontazione:

- rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzare l'autonomia, la crescita culturale locale e la fiducia nelle Istituzioni
- qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse
- fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza
- promuovere in coerenza con il principio di sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle "locali", forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

Il secondo livello è costituito dagli ambiti di rendicontazione sulla base dei quali l'assessorato dà conto dei suoi impegni verso i giovani.

Gli ambiti di rendicontazione sono derivati dalle competenze di legge dell'Ente e dagli obiettivi dei servizi interni dell'Assessorato (Promeco, Informagiovani, A.Gio, Ufficio Relazioni Internazionali, Gemellaggi e Mobilità Giovanile Internazionale, Areagiovani e Ufficio Sport) e sono i seguenti:

- *Interpretare i bisogni dei giovani*
- *Grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e capacità di generare inclusione sociale*
- *Promuovere la crescita della cultura europea dei giovani*
- *Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente*
- *Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità*
- *Qualità ed efficacia delle informazioni ai giovani*
- *Efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative*
- *Qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani*
- *Sussidiarietà e riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune*
- *Formazione degli operatori*
- *Efficacia ed efficienza per iniziative di erogazione attraverso convenzioni*
- *Progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate*

Per ogni ambito vengono descritti:

- **Obiettivi**
- **Indicatori qualitativi e quantitativi**
- **Risultati ottenuti**
- **Risorse allocate**

Gli obiettivi e le politiche inserite negli ambiti di rendicontazione sono stati rilevati attraverso interviste ai responsabili dei servizi e rielaborati tenendo conto dei documenti programmatici dell'Ente.

Il sistema degli indicatori associati deriva dall'analisi dei *report* e delle ricerche periodiche degli osservatori specializzati (Osservatorio adolescenti e Osservatorio Epidemiologico sulle tossicodipendenze del Ser.T di Ferrara).

Infine, ***Il Piano Economico*** relativo alle risorse allocate è il prodotto di un lavoro molto approfondito di analisi dei documenti gestionali (Piano Esecutivo di Gestione – PEG) dell'Ente.

Il contesto di riferimento

La popolazione totale

I residenti del Comune di Ferrara nel 2003 ammontano a 131.354. Su uno dei più vasti territori comunali, 404,35 kmq, la densità abitativa è di 324,85 abitanti per kmq, in leggera flessione negli ultimi 3 anni, a seguito del costante calo demografico che si osserva nel nostro comune. Il 64,6% degli abitanti risiede nei quartieri cittadini e le famiglie, di sempre più ridotte dimensioni, sono mediamente costituite da 2,2 componenti.

Solo negli ultimi anni il calo demografico è stato arginato dall'aumento dei flussi migratori verso il comune, fenomeno che già da tempo ha interessato anche gli altri comuni capoluogo dell'Emilia Romagna e più in generale l'Italia.

Nel 2002, se non si considerano le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche effettuate quali regolarizzazioni a seguito del Censimento, si sono registrate 2.690 immigrazioni (di cui 441 dall'estero), contro 1.858 emigrazioni, con un saldo migratorio positivo di 832 persone. In più, gli stranieri iscritti in anagrafe sono sempre in aumento e oggi ammontano a 2.428 unità, dei quali 393 sono minorenni.

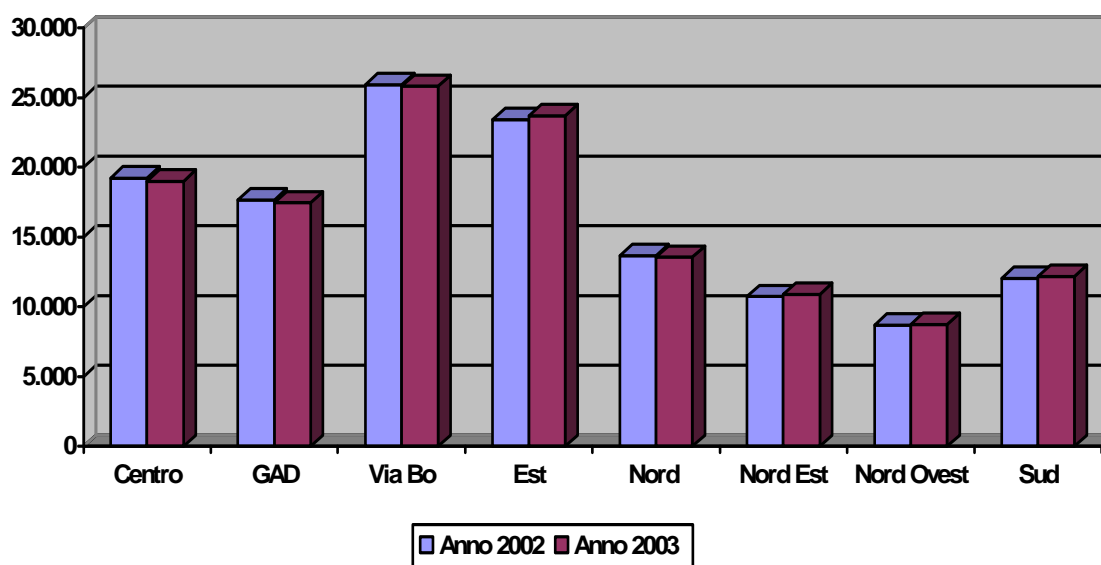
La popolazione del Comune di Ferrara ha una struttura per età particolarmente anziana. Infatti, l'alta incidenza di over 65 (25,7% del totale dei residenti), si accompagna ad una modesta concentrazione di under 15 (appena 9,2%). L'indice di vecchiaia, pertanto, è piuttosto elevato: 261,68 anziani ogni 100 giovani, mentre a livello regionale è pari a 192,1. Questo indice mostra però negli ultimi anni una lieve diminuzione, sia nella regione sia nel nostro comune, lasciando intravedere la possibilità di ricambio nella popolazione residente.

Si nota, infatti, nelle tabelle successive di confronto dei dati 2002 e 2003 che la popolazione prevalente è composta da persone anziane ma, questo valore viene progressivamente contrastato dall'aumento dei giovani dai 14 ai 24 anni (+2.674).

2002 CIRCOSCRIZIONI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Centro Cittadino	8.601	10.636	19.237
Giardino-Arianuova-Doro	7.946	9.725	17.671
Via Bologna	12.070	13.841	25.911
Zona Est	11.140	12.279	23.419
Zona Nord	6.442	7.228	13.670
Zona Nord Ovest	5.351	5.395	10.746
Zona Nord Est	4.227	4.472	8.699
Zona Sud	5.813	6.242	12.055
TOTALE	61.590	69.818	131.408

2003 CIRCOSCRIZIONI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Centro Cittadino	8.457	10.560	19.017
Giardino-Arianuova-Doro	7.854	9.612	17.466
Via Bologna	11.985	13.814	25.799
Zona Est	11.305	12.401	23.702
Zona Nord	6.362	7.188	13.550
Zona Nord Ovest	5.380	5.509	10.889
Zona Nord Est	4.235	4.497	8.732
Zona Sud	5.876	6.323	12.199
TOTALE	61.450	69.904	131.354

**Andamento della popolazione totale a Ferrara
dall'anno 2002 all'anno 2003**



<i>PROVINCE</i>	<i>MASCHI</i>	<i>FEMMINE</i>	<i>TOTALE</i>	<i>SALDO NATURALE</i>	<i>SALDO MIGRATORIO</i>	<i>INDICE DI VECCHIAIA</i>
Piacenza	130.219	138.093	268.312	-332	2.060	213,19
Parma	196.388	208.334	404.722	-513	1.443	198,91
Reggio Emilia	230.516	238.036	468.552	128	1.946	150,85
Modena	315.395	328.894	644.280	-148	1.158	157,23
Bologna	446.447	481.373	927.820	-1.785	4.440	204,94
Ferrara	166.040	180.786	346.826	-942	79	261,68
Ravenna	172.915	183.988	356.903	-295	2.288	217,21
Forlì-Cesena	176.561	185.657	362.218	-302	1.175	181,56
Rimini	136.203	143.571	279.774	22	1.427	150,05
Emilia Romagna	1.970.684	2.088.732	4.059.407	-9.989	55.683	192,1

Indice di vecchiaia = popolazione. 65 anni e > / popolazione 0-14 anni

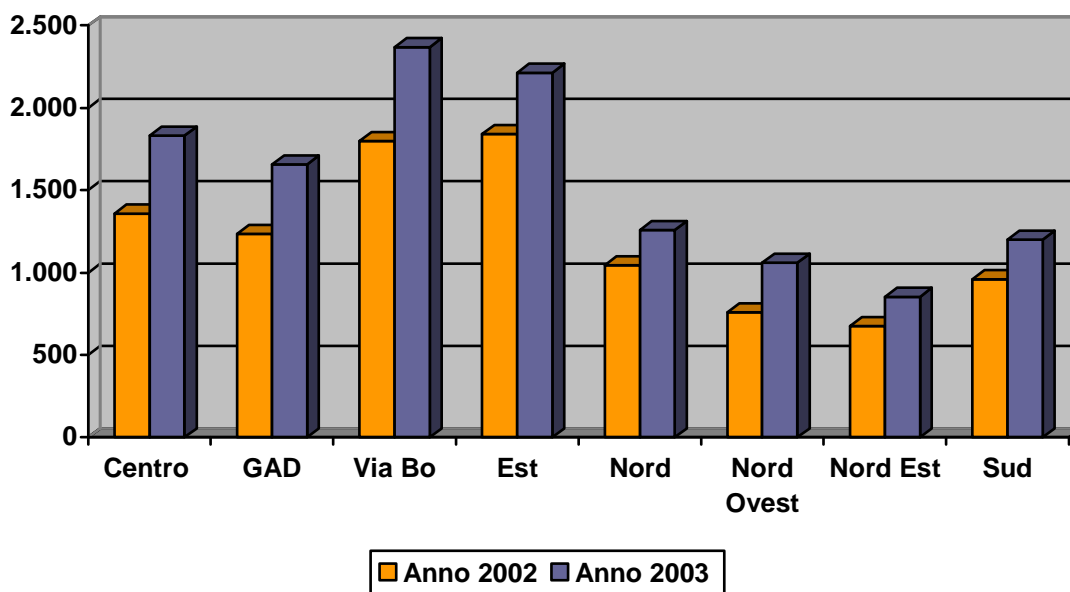
Gli adolescenti

In una popolazione che complessivamente diminuisce stupisce che per l'anno 2003 i giovani ferraresi siano decisamente in aumento. Tenendo presente il target di età 14 – 24 dall'anno 2002 all'anno 2003 si assiste ad un saldo positivo di 2.674 unità (da 9.673 nel 2002 a 12.347 nel 2003). Chiaramente essendo la popolazione complessiva in calo, anche la prevalenza degli adolescenti aumenta: si passa dal 7,4% del 2002 al 9,3% del 2003.

2002 CIRCOSCRIZIONI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Centro Cittadino	670	689	1359
Giardino-Arianuova-Doro	612	622	1.234
Via Bologna	918	880	1.798
Zona Est	902	939	1.841
Zona Nord	525	519	1.044
Zona Nord Ovest	406	354	760
Zona Nord Est	345	331	676
Zona Sud	504	457	961
TOTALE	4.882	4.791	9.673

2003 CIRCOSCRIZIONI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Centro Cittadino	906	924	1.830
Giardino-Arianuova-Doro	807	756	1.563
Via Bologna	1.190	1.180	2.370
Zona Est	1.116	1.097	2.213
Zona Nord	632	627	1.259
Zona Nord Ovest	536	524	1.060
Zona Nord Est	440	412	852
Zona Sud	622	578	1.200
TOTALE	6.249	6.098	12.347

Andamento della popolazione adolescenziale a Ferrara dall'anno 2002 all'anno 2003



Se ci addentriamo nell'analisi dei dati disaggregati per circoscrizione possiamo notare come si distribuiscono territorialmente gli adolescenti ferraresi. Questo permette anche di fotografare dal punto di vista demografico le singole zone per poi monitorare le varie opportunità, in termini di iniziative esistenti e potenzialità da attivare, in vista di una più precisa e puntuale programmazione.

In tutte le circoscrizioni gli adolescenti sono aumentati di due punti percentuali passando da 7,4 nel 2002 a 9,4 nel 2003. Esistono delle diversità tra le zone: quelle *più anziane* sono Giardino-Arianuova-Doro e Via Bologna, e in netta contro tendenza con gli anni precedenti (rispettivamente 9% e 9,2%). A seguire la Zona Est e la Zona Nord con il 9,3%. I territori più *giovani* di Ferrara, dove la prevalenza dei giovani supera anche l'indice medio (9,4%) sono Centro Cittadino (9,6%), Nord Ovest (9,7%), Nord Est e Sud (9,8%).

Complessivamente, rispetto all'anno passato, la situazione è cambiata. Le Zone Est e Nord possedevano, infatti, i valori più alti di prevalenza giovanile (7,9 e 7,6) diminuendoli, nel 2003, di quasi due punti percentuali, decisamente al di sotto della media (9,4). Il caso opposto è rappresentato dalle circoscrizioni Centro Cittadino e Nord Ovest che nel 2002 registravano una prevalenza giovanile sotto la media (7,1) arrivando nel 2003 a superarla di gran lunga (9,6 e 9,7).

	Prevalenza 2002 (%)	Prevalenza 2003 (%)	Saldo 2002-2003
Centro Cittadino	7,1	9,6	471
Giardino-Arianuova-Doro	7	9	329
Via Bologna	6,9	9,2	572
Zona Est	7,9	9,3	372
Zona Nord	7,6	9,3	215
Zona Nord Ovest	7,1	9,7	300
Zona Nord Est	7,8	9,8	176
Zona Sud	8	9,8	239
TOTALE	7,4	9,4	2.674

Dati sulla popolazione adolescenziale dai 14 ai 24 anni residente nel Comune di Ferrara, disaggregata per sesso e classi di età, dell'anno 2002 e 2003

2002	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
14 anni	377	373	750
15 anni	383	372	755
16 anni	377	386	763
17 anni	435	380	815
18 anni	376	359	735
19 anni	430	420	850
20 anni	391	439	830
21 anni	414	430	844
22 anni	487	505	992
23 anni	564	532	1.096
24 anni	648	595	1.243
TOTALE	4.882	4.791	9.673

2003	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
14 anni	440	387	827
15 anni	378	364	742
16 anni	441	432	873
17 anni	408	458	866
18 anni	436	449	885
19 anni	496	513	1.009
20 anni	588	555	1.143
21 anni	679	621	1.300
22 anni	704	721	1.425
23 anni	833	751	1.584
24 anni	846	847	1.693
TOTALE	6.249	6.098	12.347

Prevalenza della popolazione adolescenziale sulla popolazione totale residente nel Comune di Ferrara per il target di età che va dai 14 ai 24 anni negli anni 2002 e 2003

2002 CIRCOSCRIZIONI	Popolazione totale	Popolazione giovanile	Prevalenza %
Centro Cittadino	19.237	1.359	7,1
Giardino-Arianuova-Doro	17.671	1.234	7
Via Bologna	25.911	1.798	6,9
Zona Est	23.419	1.841	7,9
Zona Nord	13.670	1.044	7,6
Zona Nord Ovest	10.746	760	7,1
Zona Nord Est	8.699	676	7,8
Zona Sud	12.055	961	8
TOTALE	131.408	9.673	7,4

2003 CIRCOSCRIZIONI	Popolazione totale	Popolazione giovanile	Prevalenza %
Centro Cittadino	19.017	1.830	9,1
Giardino-Arianuova-Doro	17.466	1.563	9,6
Via Bologna	25.799	2.370	9,2
Zona Est	23.702	2.213	9,3
Zona Nord	13.550	1.259	9,3
Zona Nord Ovest	10.889	1.060	9,7
Zona Nord Est	8.732	852	9,8
Zona Sud	12.199	1.200	9,8
TOTALE	131.354	12.347	9,4

Il Comune di Ferrara per i giovani

Le priorità per i giovani cittadini da Statuto del Comune di Ferrara.....

- Riconoscere e garantire il diritto dei giovani all'autonoma partecipazione alla vita della società e delle istituzioni democratiche sia come singoli sia nelle formazioni sociali in cui si esprimono
- Inclusione sociale è anche promuovere l'orientamento per il lavoro
- Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione, nonché favorire lo sviluppo delle attività sportive e ricreative

Gli obiettivi da Amministrazione Comunale di Ferrara che dedica il 2003 ai propri giovani.....

"I sacrifici che prevedibilmente si imporranno nel prossimo anno non consentiranno la realizzazione di iniziative ed eventi particolarmente dispendiosi. Si è tuttavia persuasi che il tema che ci si è dati possa utilmente costituire uno stimolo forte a valorizzare al massimo le risorse e le energie disponibili, e a utilizzarle in modo ancora più mirato, mobilitando tutti i soggetti della città che, in qualunque modo, avvertano interesse e passione per questa impresa. Alla vigilia di un esercizio amministrativo che si preannuncia dunque non facile, rivolgere ai giovani specifico interesse significa anche proporsi di guardare al prossimo futuro con ostinata speranza;

Con le azioni che verranno intraprese dal Comune di Ferrara per iniziativa autonoma, o più spesso, in collaborazione con associazioni e istituzioni della città, nella maggior parte dei casi dietro istanza dei giovani stessi, si intende creare qualche occasione di svago supplementare, ma anche alcune opportunità non rituali di ascolto reciproco e di crescita comune, al fine di attribuire contenuti concreti alla dimensione di cittadinanza attiva e di reciproca responsabilità, alla quale nessun cittadino con retta coscienza, nemmeno il più giovane, può sentirsi estraneo;

Prendendo le mosse dagli stimoli che la Commissione Europea ha inteso proporre ai Paesi dell'Unione con la pubblicazione del libro bianco "Un nuovo impulso alla gioventù europea", intendiamo condividere con i giovani concittadini la considerazione di alcune buone prassi selezionate dalla Commissione quali esempi di buon governo nelle politiche per i giovani: valuteremo se eventualmente misurarci con la sfida di calarle nella nostra realtà ferrarese, consapevoli dell'obiettivo difficoltà in cui a questo proposito versa l'Italia, ancora priva, unico fra i Paesi dell'Unione, di una legge-quadro nazionale di riferimento per le politiche destinate ai giovani. E ai temi dell'Europa e della cittadinanza europea sarà dedicata specifica attenzione nei prossimi mesi;

Considereremo vero successo dell'Anno dei Giovani l'avvio di forme di più attiva partecipazione dei giovani stessi ai processi decisionali che li riguardano e una più generale sensibilizzazione verso le loro istanze da parte di tutti i soggetti della città, istituzionali e non, che alla determinazione di tali processi decisionali concorrono".

**Il Sindaco
Gaetano Sateriale**

Le mission da Programmazioni delle Unità Operative afferenti l'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara.....

- rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzarne l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni
- qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse.
- fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza
- promuovere in coerenza con il principio della sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle locali, forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

L'individuazione degli obiettivi strategici che impegnano l'Assessorato alle Politiche per i Giovani del Comune di Ferrara nel medio e lungo periodo, è avvenuta nell'ambito del gruppo di lavoro formatosi ad hoc per il bilancio sociale, comprendente tutti i responsabili delle unità operative. A costoro è stato chiesto, oltre che di esplicitare le proprie politiche giovanili, di rilevarne gli indicatori di valutazione di risultato.

MISSION	AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE
Rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzare l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni.	Interpretare i bisogni dei giovani	Riconoscere le problematiche giovanili e sociali dei giovani e i comportamenti a rischio Monitorare i comportamenti della popolazione giovanile
	Grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e capacità di generare inclusione sociale	Orientare i ragazzi a sfruttare le opportunità del territorio (Informagiovani) Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione Promuovere la comunità come società educante Offrire consulenza ed ascolto per rispondere a problematiche individuali (Punto Informativo) Promuovere una maggiore crescita culturale dei giovani (Assessorato alle Politiche per i Giovani)
	Promuovere la crescita della cultura europea dei giovani	Dare alla città un respiro europeo favorendo iniziative e prassi di scambio con altri paesi Creare eque condizioni per l'accesso dei ragazzi alle iniziative europee Informare in modo capillare in merito alle opportunità di mobilità giovanile
Qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per	Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente	Dare voce ai giovani in "Agenda Under 21" Programmare iniziative partecipate su richieste dirette dei giovani

forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse.	Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Favorire operativamente l'accesso dei giovani alla vita politica, sociale e culturale della città	
Fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza.	Qualità ed efficacia delle informazioni ai giovani	Prevenire e anticipare il bisogno di informazione Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità informative Supportare individualmente i ragazzi nei percorsi decisionali Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità progettuali e lavorative ai giovani	
	Efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative	Prevenire ed educare alla salute nelle scuole Prevenire ed educare alla salute nel territorio Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nelle scuole Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nel territorio	
	Qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani	Promuovere le attività delle società sportive Promuovere eventi sportivi Promuovere iniziative per l'accesso e la fruizione degli impianti ai giovani (sconti, affitto locali, patrocini di attività...)	
	Sussidiarietà e riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune	Garantire la qualità nei processi delegati esternamente (es. bollino di accreditamento)	
	Formazione degli operatori	Garantire la qualità e la professionalità degli operatori nelle iniziative	
	Promuovere in coerenza con il principio di sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle "locali", forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.	Efficacia ed efficienza per iniziative di erogazione attraverso convenzioni	Attivare convenzioni con associazioni ed applicazione del principio di sussidiarietà alle politiche giovanili
		Progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate	Promuovere il lavoro di rete tra istituzioni pubbliche, private e Terzo Settore Favorire la realizzazione di politiche trasversali ed integrate tra gli altri servizi dell'amministrazione e la co-progettazione

ANTEPRIMA: **"2003 ANNO DEI GIOVANI"**

- **Appuntamenti con la musica classica e moderna:** concerti e performances di giovani interpreti più o meno famosi;
- **Lo Sguardo Attrezzato:** laboratori per i giovani sui linguaggi dell'arte;
- **Rappresentazioni teatrali:** in collaborazione con giovani gruppi ferraresi;
- **Giovani artisti della fotografia:** eventi caratterizzati da autori e/o temi appartenenti al mondo dei giovani;
- **Incontri con giovani protagonisti del mondo artistico, sportivo e tecnologico;**
- **Film giovani:** rassegna cinematografica con regie e/o soggetti giovani;
- **L'educazione e la formazione dei giovani nel Rinascimento:** Settimana di Alti Studi a cura dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara;
- **Avvio del Servizio Civile Volontario** presso il Comune di Ferrara;
- **L'informazione, una risorsa e un diritto:** Iniziative dedicate alla promozione dell'informazione per i giovani promosse da Informagiovani del Comune di Ferrara;
- **Occhiaperti news:** realizzazione e distribuzione di un periodico con una redazione costituita dai giovani;
- **Appuntamenti radiofonici dedicati e/o gestiti dai giovani;**
- **Iniziative per una più approfondita conoscenza delle forme e delle opportunità dell'imprenditoria e del credito tradizionale e non;**
- **I Giovani e l'Europa Seminario Internazionale:** con la partecipazione dei giovani di 11 città europee e l'attivazione di un sito dedicato al Forum Internazionale;
- **Progetto Sport e Salute:** iniziative ed eventi che promuovono lo sport finalizzato al benessere dei giovani;
- **I Giovani a Ferrara:** pubblicazioni di alcune indagini e relativi studi che rappresentano la situazione socio-culturale in cui vivono i giovani a Ferrara;
- **Convegno Europeo sul bullismo:** a cura di PROMECO del Comune di Ferrara in collaborazione con la Provincia di Ferrara;
- **I Giovani e la pace:** iniziative ed eventi per la promozione della cultura della pace, dei diritti umani e dell'integrazione fra i giovani e a cura dei giovani stessi;
- **I Giovani e il volontariato:** iniziative in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato e gli Istituti di Istruzione Secondaria di Ferrara;
- **Un'idea per l'ambiente:** iniziative e progetti per approfondire il rapporto tra noi e l'ambiente e avvicinarsi ai principi della sostenibilità.

Il Piano dei Conti

Per rendicontare gli impegni e le politiche del Comune di Ferrara, gestite direttamente dall'Assessorato alle Politiche per i giovani, è stato definito un piano dei conti, ovvero un sistema che ad ogni ambito di rendicontazione, associa più indicatori. Tali indicatori, selezionati tra quelli che i diversi servizi afferenti l'Assessorato utilizzano sono stati aggiornati e hanno come riferimento temporale l'anno 2003.

E' importante precisare che all'interno del Bilancio Sociale dei giovani si possono trovare delle modifiche negli indicatori di valutazione, in quanto gli ambiti di rendicontazione di ciascun servizio e unità operativa cambiano nel tempo a fronte di una rilettura del contesto socio-territoriale di riferimento. In particolare, questo discorso vale soprattutto per l'Osservatorio Adolescenti di Area Giovani perché la sua missione prioritaria è l'elaborazione di ricerche in diversi campi di indagine.

MISSIONE:

Rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzarne l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni.

I AMBITO:

Interpretare i bisogni dei giovani

POLITICHE:

- Riconoscere le problematiche giovanili e sociali dei giovani e i comportamenti a rischio

INDICATORI:

- 1.1.1 Grado di fiducia nelle istituzioni e variazione della percezione dei giovani sulla vicinanza della istituzione**
- 1.1.2 Variazione della percezione delle problematiche giovanili**
- 1.1.3 Variazione della percezione delle problematiche sociali**
- 1.1.4 Variazione della percezione del contesto scolastico**
- 1.1.5 Variazione della percezione della sicurezza del contesto residenziale**
- 1.1.6 Consumi e stili di vita dei giovani di Ferrara**
- 1.1.7 Variazione della percezione del rischio**
- 1.1.8 Variazione della percezione della trasgressione stradale**

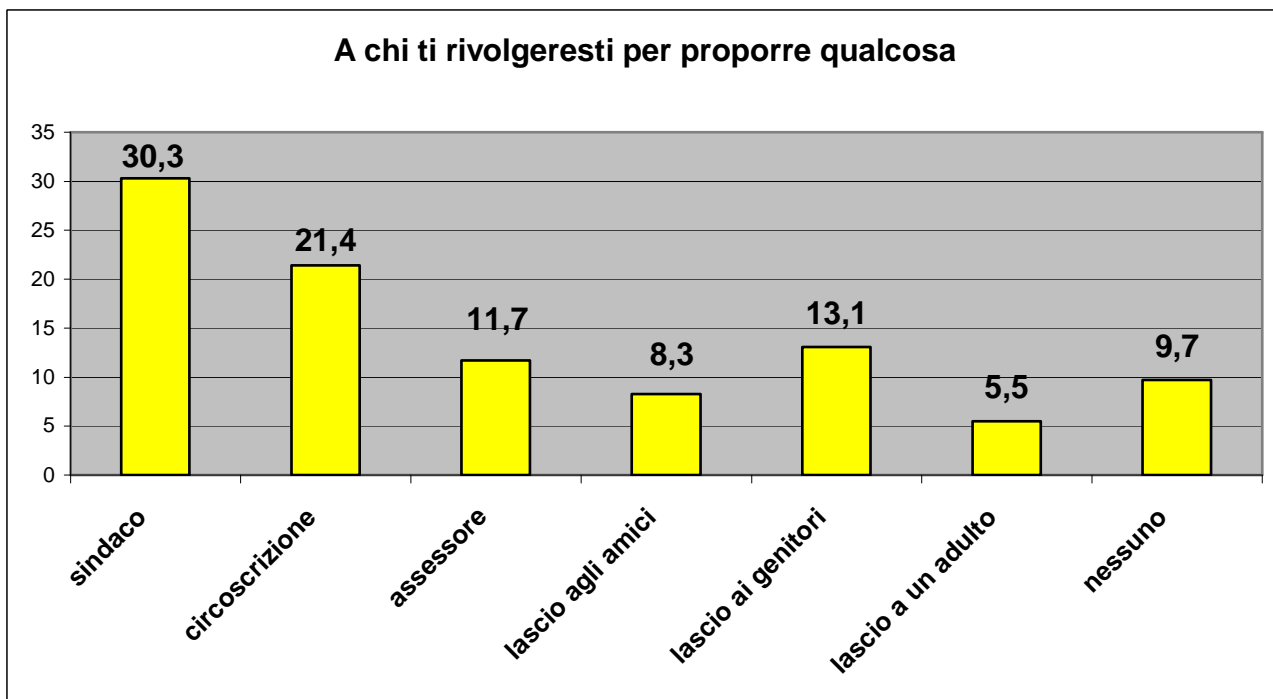
- Monitorare i comportamenti della popolazione giovanile

INDICATORI:

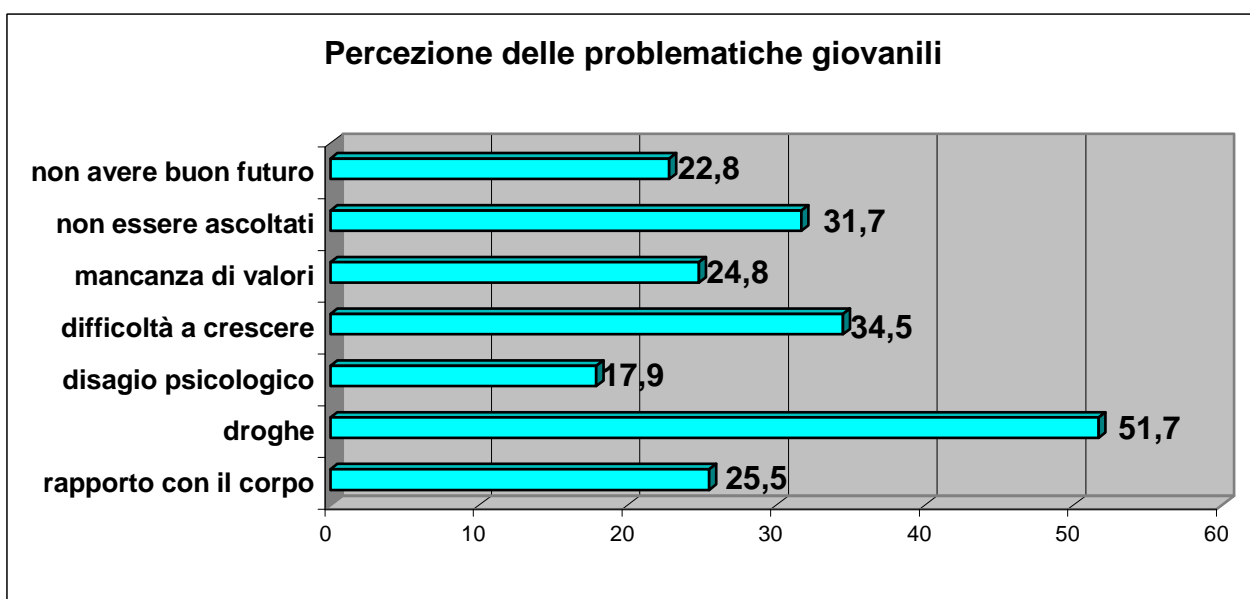
- 1.1.9 Ricerche e studi tematici disponibili**

- Riconoscere le problematiche giovanili e sociali dei giovani e i comportamenti a rischio -

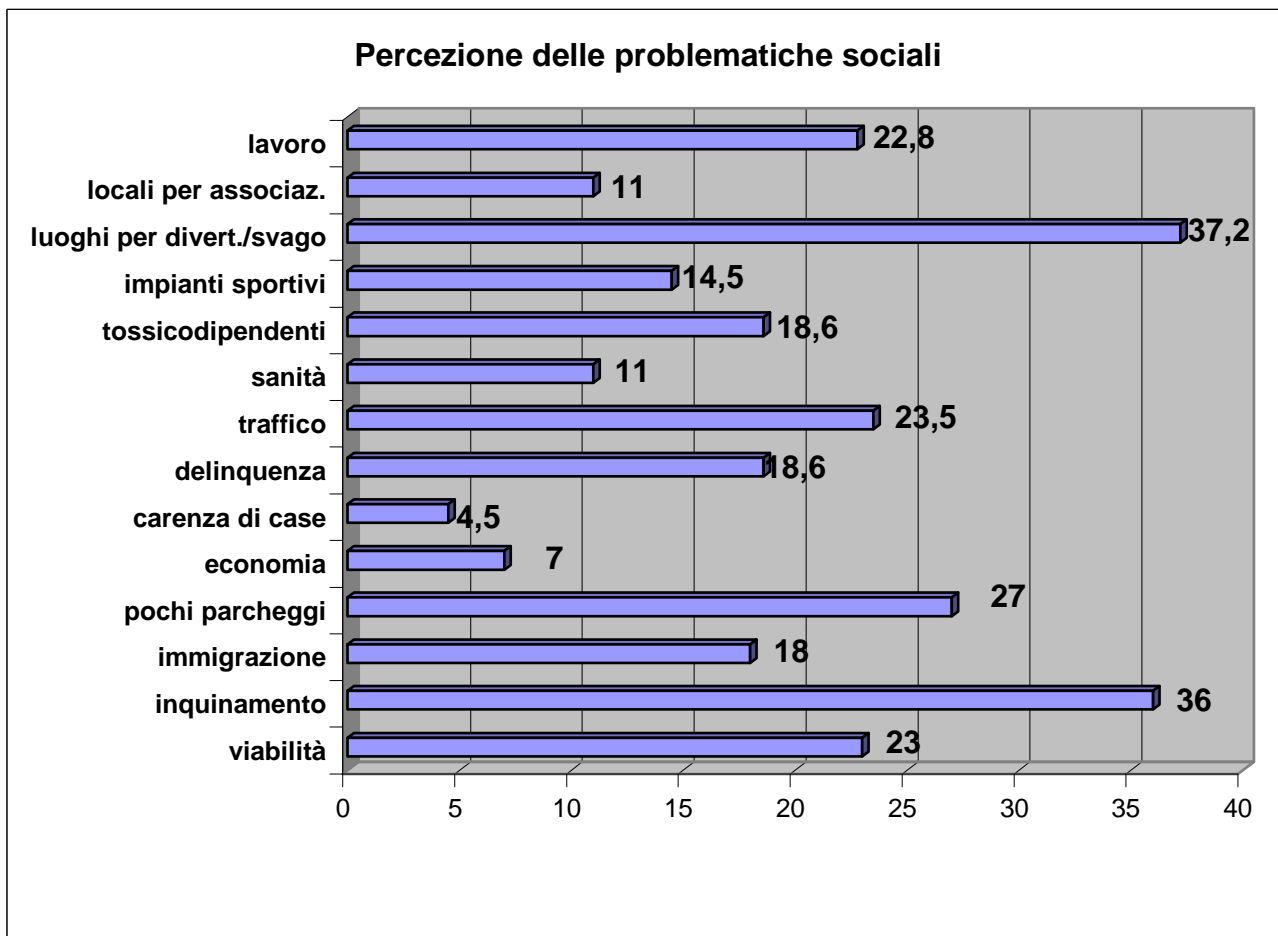
1.1.1 Grado di fiducia nelle istituzioni e variazione della percezione dei giovani sulla vicinanza della istituzione - Fonte: Servizio di Pediatria di Comunità dell'Az. Usl di Ferrara - Primo Stralcio



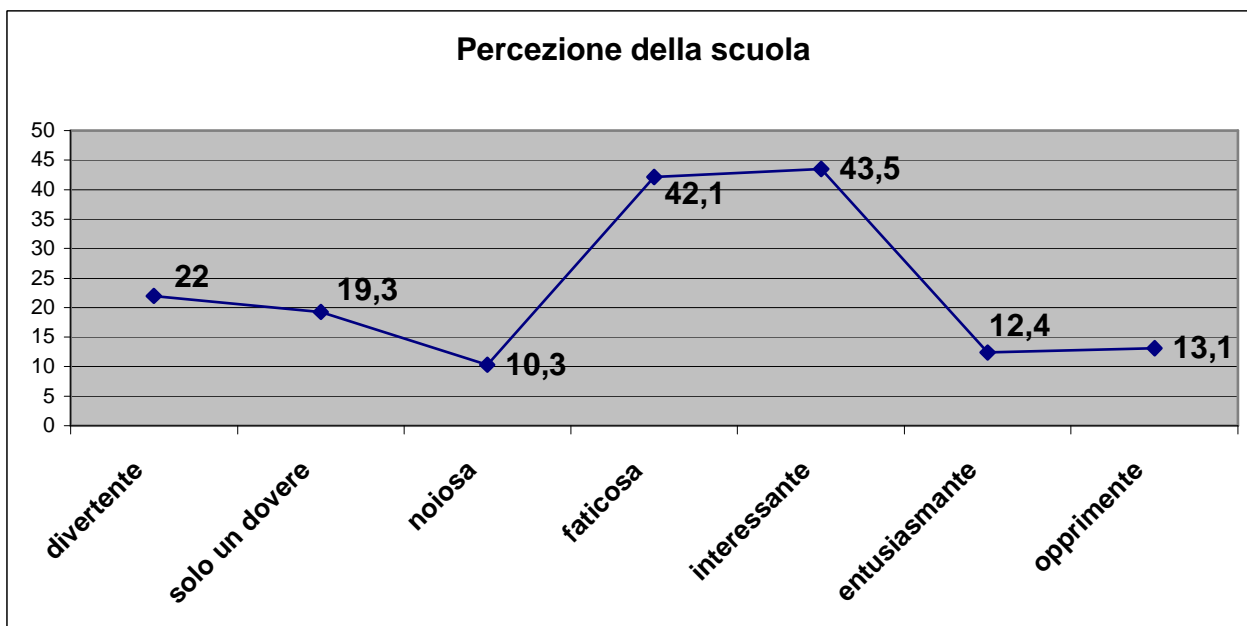
1.1.2 Variazione della percezione delle problematiche giovanili - Fonte: Servizio di Pediatria di Comunità dell'Az. Usl di Ferrara – Primo Stralcio



1.1.3 Variazione della percezione delle problematiche sociali - Fonte: Servizio di Pediatria di Comunità dell'Az. Usl di Ferrara – Primo Stralcio

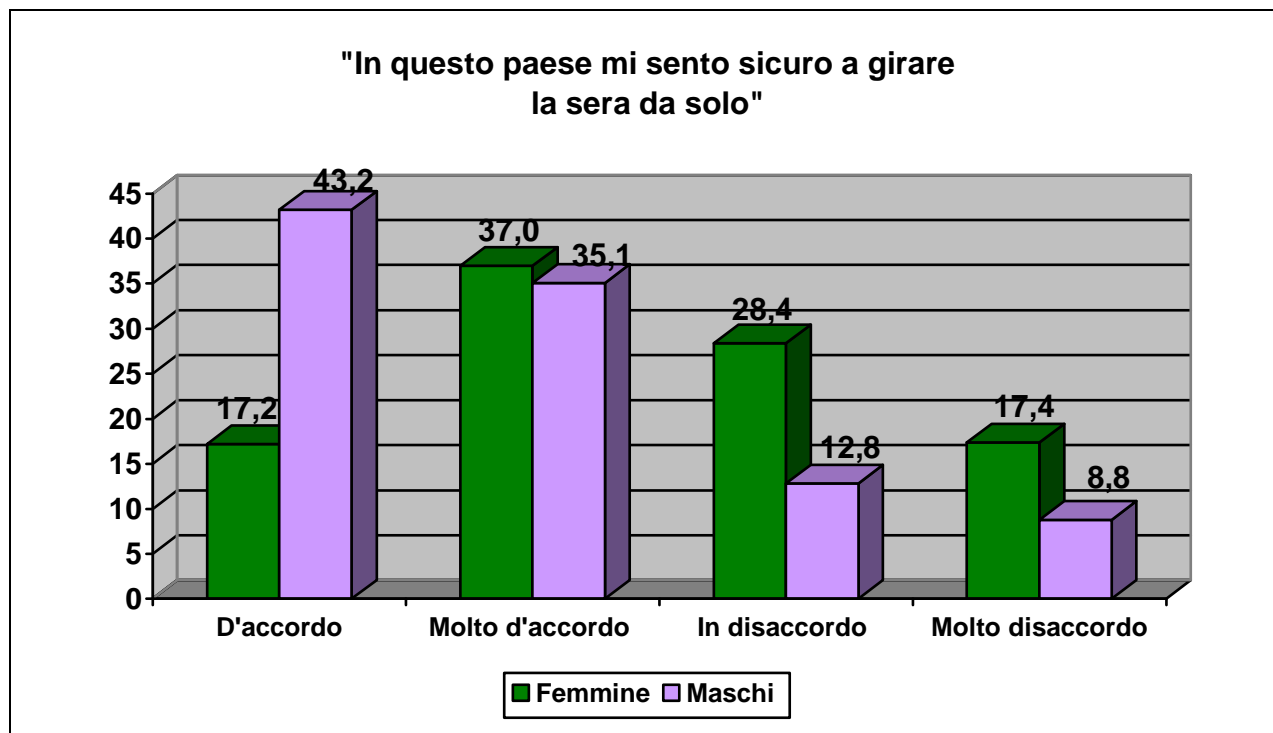
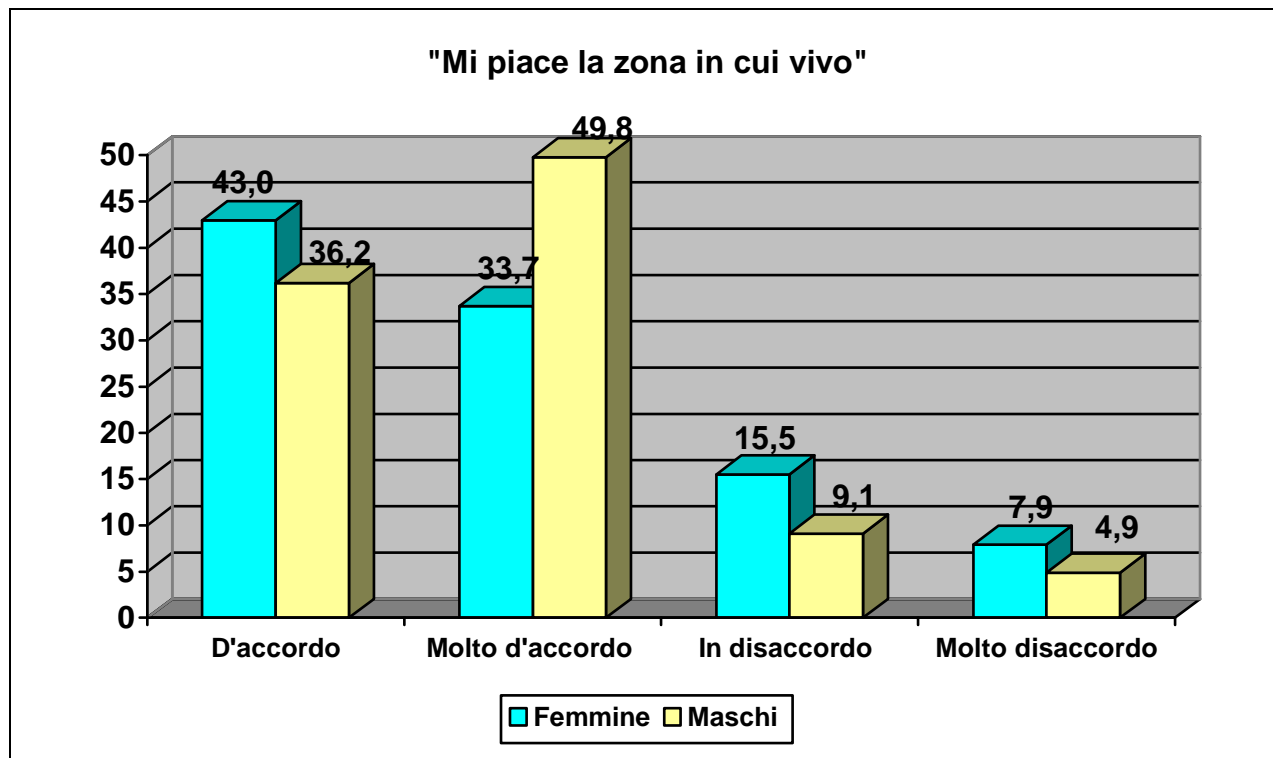


1.1.4 Variazione della percezione del contesto scolastico - Fonte: Servizio di Pediatria di Comunità dell'Az. Usl di Ferrara – Primo Stralcio



E' da precisare che per il confronto 2002-2003 dei dati emersi dal monitoraggio dei macroindicatori illustrati, si rimanda alla pubblicazione ad hoc che raccoglierà gli esiti complessivi. In questa sede, è stato riportato solo uno stralcio dell'elaborazione dei primi 150 questionari somministrati dal Servizio di Pediatria di Comunità.

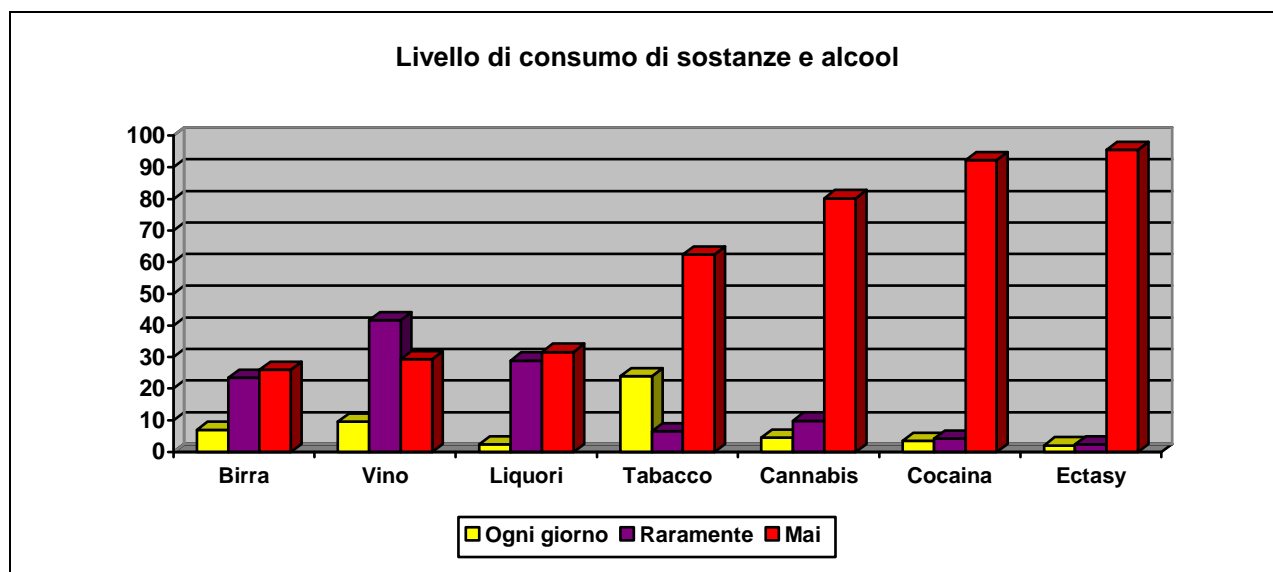
**1.1.5 Variazione della percezione della sicurezza nel proprio contesto residenziale -
Fonte: "Il disagio adolescenziale" di V. Bonazza (CARID)**



Per quanto riguarda, l'attaccamento al proprio territorio, la maggioranza dei soggetti ha risposto di essere d'accordo con l'affermazione "Mi piace la zona in cui vivo", in misura maggiore i maschi rispetto alle femmine. Non risultano differenze invece in base all'età dei soggetti.

Le differenze di genere sono ancora più pronunciate nel caso della percezione di sicurezza personale nel proprio contesto residenziale. Se il 78,3% dei soggetti maschi si sente sicuro a girare la sera da solo, la percentuale nelle femmine scende al 54,2%. Questo dato è sicuramente coerente con il minore di tempo trascorso fuori casa dalla popolazione adolescenziale di sesso femminile.

1.1.6 Consumi e stili di vita dei giovani di Ferrara - Fonte: "Il disagio adolescenziale" di V. Bonazza (CARID)



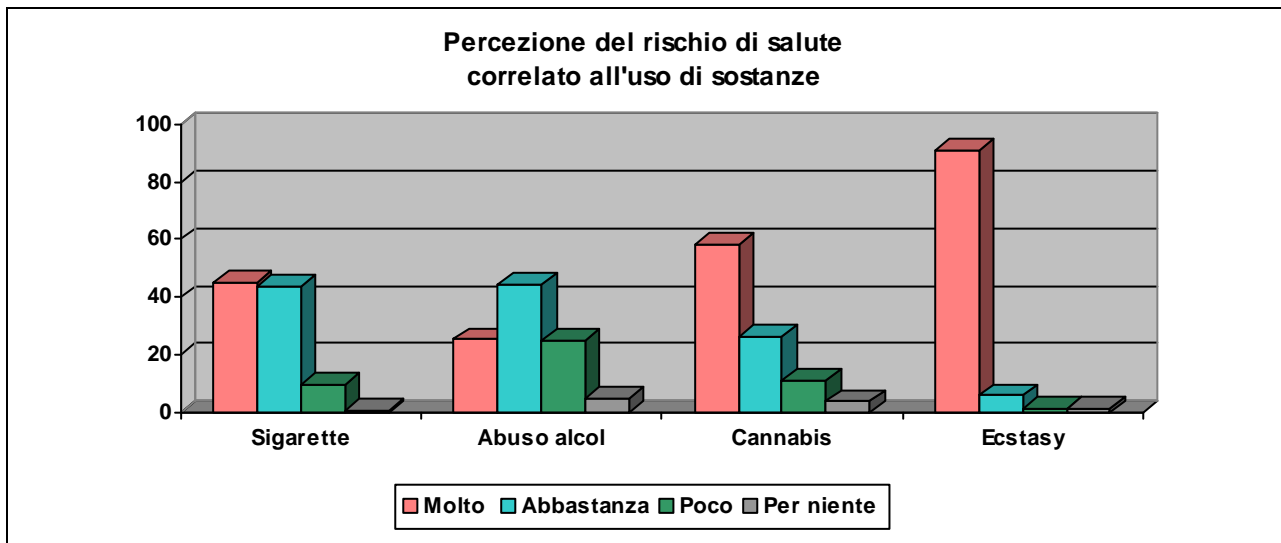
Si può notare che il 90,2% del campione ha assaggiato, almeno una volta, una sostanza alcolica. Risulta marcata la differenza tra maschi e femmine, e ciò è spiegabile pensando agli stereotipi culturali che scoraggiano l'uso di alcolici tra le ragazze. La bevanda più consumata dai ragazzi è la birra, analogamente alla realtà nazionale, bevuta abitualmente (ogni giorno o i fine settimana) dal 50,6%, seguita dai liquori dal 39,2%, (soprattutto durante i fine settimana) e infine dal vino bevuto dal 29,1% (anche se ha la percentuale più alta di consumo quotidiano). La frequenza di consumo birra, vino e liquori aumenta significativamente con l'età. Le ragazze inoltre consumano quantità significativamente minori di birra, vino e liquori rispetto ai ragazzi.

Il consumo di tabacco è tuttavia assai diversificato: il 6,6% dell'intero campione fuma meno di 1 volta a settimana, il 7,2% fuma con frequenza settimanale ma non ogni giorno, il 23,9% fuma quotidianamente. Le differenze di genere non sono significative: la sperimentazione del fumo è una esperienza diffusa sia tra i ragazzi che tra le ragazze e solo nella prima età adulta diventa una abitudine più diffusa tra la popolazione di sesso maschile. Contrariamente a quanto accade per le sigarette, il consumo di cannabinoidi è più periodico e diluito nel tempo.

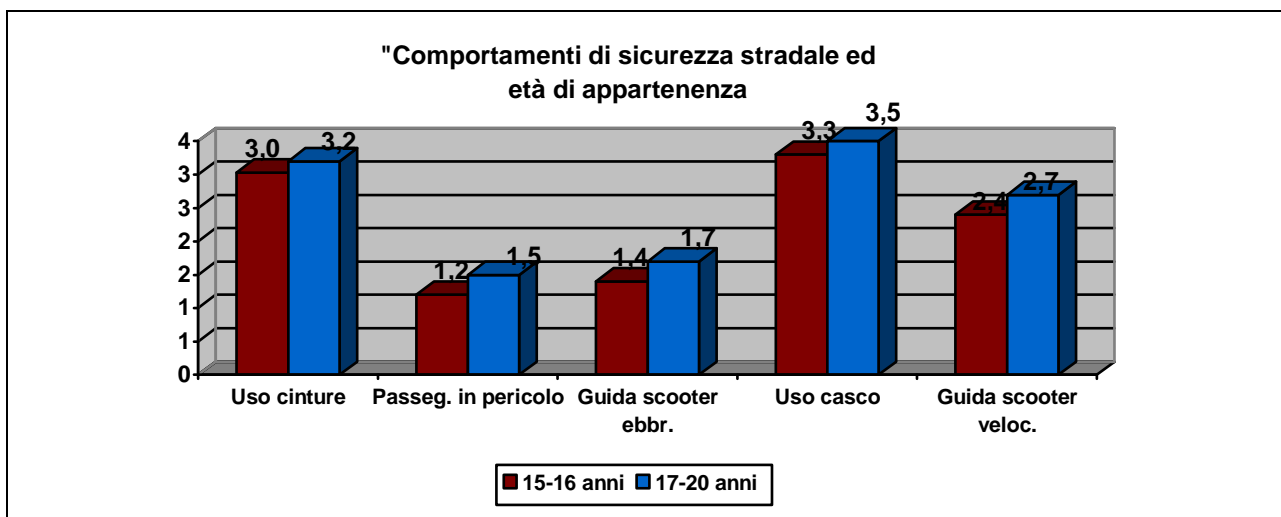
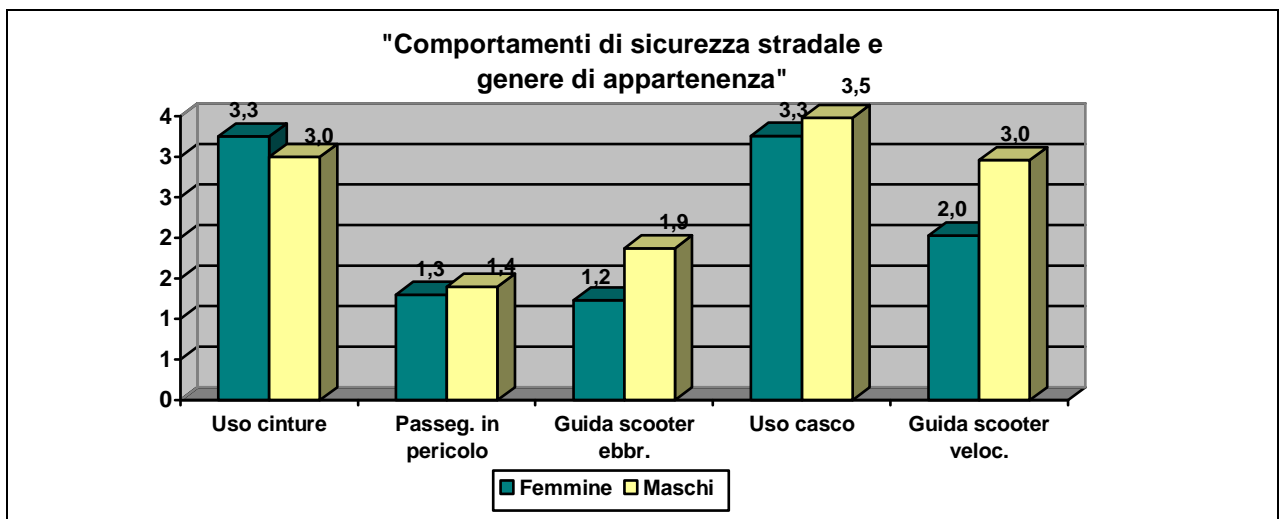
La maggior parte dei consumatori infatti, fuma "spinelli" con una frequenza inferiore a 1 volta alla settimana, il 19,2% dei soggetti fuma in maniera occasionale o continuativa hashish e marijuana.

Infine, le sostanze psicotrope illegali che sono meno "popolari" tra gli adolescenti sono l'ecstasy e la cocaina. L'8% dei soggetti ha provato la cocaina, il 5,2% ha provato l'ecstasy. I maschi sono più propensi ad usare le due sostanze illegali, il 9,3% ha sperimentato la cocaina e il 6,7% l'ecstasy. Se esaminiamo la differente diffusione delle due sostanze nelle fasce d'età, si osserva che l'aumento più drastico nella proporzione di consumatori di cocaina ed ecstasy si verifica tra i 18 e i 19 anni.

1.1.7 Variazione della percezione del rischio - Fonte: "Il disagio adolescenziale" di V. Bonazza (CARID)



1.1.8 Variazione della percezione della trasgressione stradale – Fonte: "Il disagio adolescenziale" di V. Bonazza (CARID)



- *Monitorare i comportamenti della popolazione giovanile* -

1.1.9 Ricerche e studi tematici disponibili - Fonte: Assessorato alle Politiche per i Giovani, Area Giovani, Promeco, A. Gio, Osservatorio Epidemiologico dell'Az.Usl di Ferrara, CARID dell'Università degli Studi di Ferrara

Oltre a riprodurre il **Bilancio Sociale dei Giovani anno 2003**, sono state elaborate altre analisi e ricerche.

Per esempio si è concluso nel 2003 il progetto **"Posta Prioritaria"**, iniziato due anni prima da una collaborazione tra l'Ufficio Progetti Speciali dell'Assessorato ai Servizi alla Persona, Area Giovani e Promeco. Si tratta di un'indagine sociologica che ha coinvolto 1.115 studenti per conoscere le loro modalità di utilizzo dei più diffusi mezzi di comunicazione, dalla lettera alla chat, dagli sms al diario personale. I risultati dell'indagine sono stati pubblicati sul libro omonimo e presentati in un convegno che si è svolto nel novembre 2003, con la partecipazione di circa **40 persone tra insegnanti e operatori di servizio**. La novità di quest'anno è stata la possibilità di rendere pubbliche alla comunità locale e agli operatori dei servizi tutta l'attività di ricerca dell'Assessorato grazie a una giornata studio prevista per il mese di aprile. Ogni ente contattato, ossia l'Osservatorio Epidemiologico del Ser.T, il Centro di Ateneo per la Ricerca, l'Innovazione Didattica e l'Istruzione a Distanza (CARID) dell'Università di Ferrara, segue come linea di lavoro l'elaborazione di dati statistici, di ricerche e di testi, in grado di rilevare il contesto territoriale e socio educativo della fascia adolescenziale, al fine di monitorare questa parte di popolazione.

Il CARID ha elaborato un report di ricerca **"Il disagio adolescenziale"** che ha la duplice finalità, sia di carattere descrittivo sia di carattere esplicativo: da una parte, comprendere l'entità e l'estensione dei comportamenti di rischio e disadattamento psicosociale negli adolescenti con età compresa tra i 15 anni e i 20 anni in tre province dell'Emilia Romagna, dall'altra identificare i fattori che contribuiscono alla comparsa e al mantenimento del disagio e se possibile il peso delle diverse cause.

"Il bilancio sociale dei giovani – anno 2002" – Area Giovani

"Posta Prioritaria" – Area Giovani, Promeco, Servizio Servizi alla Persona Sociali e Sanitari

"Il disagio adolescenziale" - CARID (Centro di Ateneo per la Ricerca, l'Innovazione Didattica e l'Istruzione a Distanza) dell'Università degli Studi di Ferrara cura di Vincenzo Bonazza

II AMBITO:
Grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e
capacità di generare inclusione sociale

POLITICHE:

- Orientare i ragazzi a sfruttare le opportunità del territorio (Informagiovani)

INDICATORI:

1.2.1 Numero orientamenti lavorativi

- Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione

INDICATORI:

1.2.2 Numero orientamenti formativi e scolastici

- Promuovere la comunità come società educante

INDICATORI:

1.2.3 Numero progetti di comunità

1.2.4 Numero quartieri con progetti di comunità

- Offrire consulenza ed ascolto per rispondere a problematiche individuali

INDICATORI:

1.2.5 Numero utenti del Punto Informativo

- Promuovere una maggiore crescita culturale dei giovani

INDICATORI:

1.2.6 Numero iniziative a carattere culturale a favore dei giovani

- Orientare i ragazzi a sfruttare le opportunità del territorio-

1.2.1 Numero orientamenti lavorativi - Fonte: Informagiovani

orientamento:	347
consulenze individuali:	95
utenza totale:	442

- Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione -

1.2.2 Numero orientamenti formativi e scolastici- Fonte: Informagiovani e Area Giovani

presenze ai seminari:	347
orientamento scolastico (Orient Express):	1.392
utenza totale:	1.739

- Promuovere la comunità come società educante -

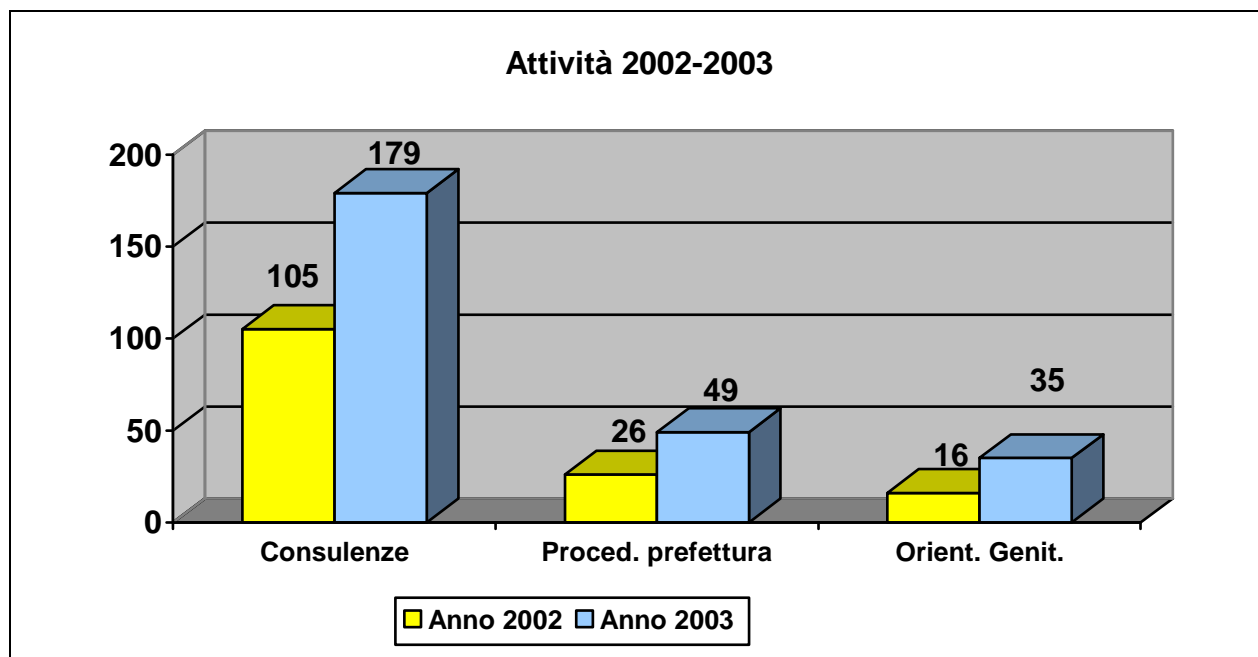
1.2.3 Numero progetti di comunità

1.2.4 Numero quartieri con progetti di comunità - Fonte: Area Giovani, Informagiovani

- in **Via Bologna** è estremamente dinamico il Progetto Coesione che raccoglie soggetti istituzionali e non, uniti intorno alla mission di programmare iniziative per le diverse categorie della comunità, pur nel rispetto di una logica formativa ed educativa del Comune di Ferrara;
- nella **Zona Nord** (Barco e Pontelagoscuro) quattro anni fa si è dato avvio ad una collaborazione stretta con alcuni servizi per i giovani del Comune di Ferrara per attivare nella zona momenti ludici, ricreativi e formativi per i giovanissimi, mettendo in rete tutte le risorse del territorio (parrocchia, scuola, circoscrizione, associazioni sportive, culturali e di volontariato). In particolare, quest'anno, è stato attivato un'azione di progettazione partecipata di spazi urbani in collaborazione con l'UISP e i frutti di questo lavoro sono stati: un Cd Rom multimediale prodotto insieme ai ragazzi dei gruppi informali e l'apertura di un Centro di Aggregazione "L'urlo" presente a Barco;
- nella **Zona Nord Ovest** dopo una prima fase sperimentale datata 1998 in cui il Comune di Ferrara ha collaborato con la Circoscrizione per progettare in maniera partecipata con i ragazzi uno spazio autogestito, si è costituito recentemente il Consiglio circoscrizionale dei giovani con l'intento di operare attivamente a favore di questa parte della popolazione.

- Offrire consulenza ed ascolto per rispondere a problematiche individuali -

1.2.5 Numero utenti Punto Informativo - Fonte: Punto Informativo



- Promuovere una maggiore crescita culturale dei giovani -

1.2.6 Numero iniziative a carattere culturale a favore dei giovani - Fonte: Assessorato alle Politiche per i Giovani

In occasione dell'anno 2003 proclamato dal sindaco come l'anno dei giovani, l'Assessorato alle Politiche per i Giovani ha realizzato numerose iniziative a carattere culturale a favore dei giovani:

- **Un progetto di ricerca "Lettere antifasciste di Silvano Balboni"** a cura di **Alessandro Roveri** con inediti di Giorgio Bassani. Questo studio è stato dedicato a giovani studiosi o a laureandi in storia contemporanea, perché riguarda l'attività svolta da Balboni (assessore comunale socialista ai servizi demografici 1946-1948) negli anni 1938-1944, con particolare riferimento al periodo svizzero del valoroso studente ferrarese;
- **L'incontro dei giovani ferraresi con l'astronauta italiano Umberto Guidoni** per avere l'opportunità di conoscere da vicino importanti personaggi della storia italiana. L'iniziativa è stata realizzata alla Facoltà di Ingegneria di Ferrara con **100 ragazzi partecipanti**.
- **L'incontro dei giovani ferraresi, in tutto 250, con l'artista saltimbanco Moni Ovadia;**
- **Luglio-settembre: "Palio"** mostra del giovane fotografo francese Charles Freger alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara aperta a tutti i ragazzi ferraresi.

III AMBITO:
Promuovere la crescita della cultura europea dei giovani

POLITICHE:

- Dare alla città un respiro europeo favorendo iniziative e prassi di scambio con altri paesi

INDICATORI:

- 1.3.1 Tipologia delle azioni
- 1.3.2 Numero delle associazioni che fanno attività europee
- 1.3.3 Numero partecipanti ad iniziative europee
- 1.3.4 Numero partecipanti al Forum Europeo dei Giovani
- 1.3.5 Numero associazioni coinvolte nella Cooperazioni Internazionale
- 1.3.6 Numero Conferenze Europee

- Creare eque condizioni per l'accesso dei ragazzi alle iniziative europee

INDICATORI:

- 1.3.7 Costi diretti e indiretti di accesso
- 1.3.8 Altre iniziative per garantire l'equità

- Informare in modo capillare in merito alle opportunità di mobilità giovanile

INDICATORI:

- 1.3.9 Numero utenti che richiedono informazioni e consulenze
- 1.3.10 Numero iscritti alla newsletter informativa "Mobilità internazionale"

- Dare alla città un respiro europeo favorendo iniziative e prassi di scambio con altri paesi -

1.3.1 Tipologia delle azioni - Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali, Gemellaggi e Mobilità Giovanile Internazionale

Scambi giovanili, servizio volontario europeo, campo di lavoro internazionale, scambio under 15, forum europeo dei giovani 2003 e corsi di formazione ad operatori/animatori giovanili, educatori, in particolare, sui diritti umani nell'ambito dei programmi del Consiglio d'Europa.

1.3.2 Numero delle associazioni che fanno attività europee - Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali, Gemellaggi e Mobilità Giovanile Internazionale

10: ArciRagazzi, Circolo Merlino, Cooperativa sociale Acli Le Coccinelle, Cooperativa sociale Il Germoglio, Motus, Vab, Instabile Urga, Lunaria, IBO, Assopace.

1.3.3 Numero partecipanti alle iniziative europee - Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali, Gemellaggi e Mobilità Giovanile Internazionale

1) Progetti in invio

40: 18 ragazze/i dai 15 ai 17 anni e 22 ragazze/i dai 18 ai 25 anni

2) Progetti in accoglienza a Ferrara

88: 55 ragazze/i stranieri (provenienti da Germania, Gran Bretagna, Spagna, Ungheria, Slovacchia) e 33 ragazze/i italiani residenti nella provincia di Ferrara

3) Campo di lavoro internazionale (nell'anno 2003 a Casaglia)

30: 15 ragazzi di vari paesi del mondo e 15 ragazzi di Casaglia

4) Scambio Under 15; Sport-Ambiente-Salute

650: 550 stranieri e 100 italiani residenti a Ferrara

5) "A bridge across Europe" – Seminario di insegnamento dei diritti umani

38: 13 ragazze/i italiani e 25 ragazze/i stranieri

6) Partecipazione di diversi animatori/operatori giovanili ferraresi a seminari e workshop in Italia e all'Estero

6 sono i ragazzi italiani che hanno partecipato ai corsi di formazione in Grecia, Orvieto e Torino. Il numero degli stranieri partecipanti non è stato possibile da rilevare in quanto non è un dato che si ha a disposizione.

1.3.4 Numero partecipanti al Forum Europeo dei Giovani anno 2003 - Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali, Gemellaggi e Mobilità Giovanile Internazionale

15 (numero massimo richiesto di partecipanti per nazione) sono i ragazzi ferraresi che hanno partecipato al Forum Europeo dei Giovani anno 2003, tenuto a Ferrara **dall'8 al 15 settembre**, raggiungendo il numero di **100 giovani** provenienti da nove città legate a Ferrara da patti di gemellaggio o amicizia (Giessen e Kaufbeuren - Germania, Saint Etienne - Francia, Tampere - Finlandia, Tartu - Estonia, Oeiras - Portogallo, Lleida - Spagna, Koper - Slovenia, Praga - Repubblica Ceca). In questo Forum Europeo dei Giovani è stata realizzata **la Carta di Ferrara**, un documento contenente richieste, suggerimenti e indicazioni pratiche rivolte agli Enti Locali e alla Comunità Europea. In questa sede, **i quattro temi identificati dai ragazzi come prioritari sono stati:**

- **La partecipazione dei giovani nella società**
- **La qualità del tempo libero nella mia città**
- **Valori e identità europei**
- **Educazione non formale, formazione professionale, prospettive di lavoro**

Durante i giorni del Forum Europeo, in sessioni sia plenarie che di gruppo, sono stati approfonditi gli scambi di opinioni, comparato le situazioni in cui vivono i giovani – intesi per la fascia d'età dei 15/28 anni – delle diverse città e sono state concordate numerose proposte presenti in questa Carta di Ferrara.

1.3.5 Numero associazioni coinvolte nella Cooperazione Internazionale - Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali, Gemellaggi e Mobilità Giovanile Internazionale

16 sono state **le associazioni coinvolte** nella Cooperazione Internazionale presenti nei seguenti **stati**: Accoglienza del Saharabi, Ecuador, Congo, India, Afghanistan, Camerun, Tibet, Cile, Kenya, Paesi Africani con progetti contro la fame del mondo e borse di studio a ragazze africane, Libano e Messico.

1.3.6 Numero Conferenze Europee - Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali, Gemellaggi e Mobilità Giovanile Internazionale

6 sono **le Conferenze Europee** realizzate nel 2003 su 12 previste con un numero di **1.000 partecipanti**.

- Creare eque condizioni per l'accesso dei ragazzi alle iniziative europee -

1.3.7 Costi diretti e indiretti di accesso - Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali, Gemellaggi e Mobilità Giovanile Internazionale

ENTRATE:

Comune di Ferrara	€ 10.745,00
Provincia di Ferrara	€ 13.000,00
Parco Regionale Delta del Po	€ 5.164,57
Agea	€ 1.000,00
Totale	€ 29.909,57

USCITE:

Contributi per l'organizzazione di scambi giovanili	€ 8.539,31
Produzione di un pieghevole sulle proposte di mobilità	€ 1.092,00
Campo di lavoro	€ 3.900,00
Contributo per corso di formazione internazionale sui diritti umani "A Bridge Across Europe"	€ 13.678,00
Contributo per progetto Sport-Ambiente Under 15	€ 2.700,26

Totale

€ 29.909,57

Alle associazioni sono stati erogati finanziamenti diretti, dall'UE e dall'Aiccre-RER per un importo complessivo di € 26.412,50

1.3.8 Altre iniziative per garantire l'equità - Fonte: Ufficio Relazioni Internazionali, Gemellaggi e Mobilità Giovanile Internazionale

A rafforzamento della già esistente convenzione sottoscritta dalla Provincia di Ferrara e tesa ad ottimizzare il processo di programmazione, organizzazione e sostegno alle iniziative di mobilità giovanile internazionale, poste in essere nel territorio della provincia di Ferrara, e della politica, anche europea, già adottata da Comune e Provincia di Ferrara, a partire dal 2000 di sostenibilità economica, ambientale e sociale, è stato presentato alla Regione Emilia Romagna, attraverso la L.21/96 un progetto congiunto per la Foresteria denominata *La casa senza frontiere*. Questo progetto come individuato già nel Bilancio Sociale 2002 è destinato principalmente ad ospiti provenienti da oltre confine al fine di superare le barriere architettoniche e tale struttura è stata costruita utilizzando i più efficienti strumenti di risparmio energetico a basso impatto ambientale e con le più moderne tecniche di bioarchitettura. Nell'anno 2003, sono iniziati i lavori di restauro e di ristrutturazione.

- Informare in modo capillare in merito alle opportunità di mobilità giovanile -

1.3.9 Numero utenti che richiedono informazioni e consulenze - Fonte: Eurodesk

17.442 ragazzi si rivolgono al servizio Eurodesk per ottenere informazioni e consulenze individuali sui programmi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa, in merito ai settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

1.3.10 Numero iscritti alla newsletter informativa "Mobilità internazionale" - Fonte: Eurodesk

1.412 sono gli utenti iscritti alla mailing list **mobilità internazionale**

MISSIONE:

Qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse

I AMBITO:

Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente

POLITICHE:

- Dare voce ai giovani in "Agenda Under 21"

INDICATORI:

2.1.1 Numero partecipanti ad Agenda Under 21

2.1.2 Numero azioni realizzate

2.1.3 Numero attori impegnati

- Programmare iniziative partecipate su richieste dirette dei giovani

INDICATORI:

2.1.4 Descrittivo

- Dare voce ai giovani in "Agenda Under 21" -

2.1.1 Numero partecipanti Agenda Under 21- Fonte: *Coordinamento Agenda Under 21*

Partecipanti ai focus group:	35
Partecipanti ai workshop:	75
Partecipanti al Forum di settembre:	160
Partecipanti alla Plenaria	80

TOTALE: 350

2.1.2 Numero azioni realizzate - Fonte: *Coordinamento Agenda Under 21*

- ❖ Preparazione del progetto
- ❖ Identificazione delle categorie e dei diversi luoghi di aggregazione dei giovani
- ❖ Definizione e condivisione degli obiettivi con i diversi operatori che intervengono sul tema
- ❖ Coinvolgimento diretto degli stakeholder
- ❖ Organizzazione e conduzione dei tavoli di lavoro - workshop:
 - *Occupazione*: Febbraio - Maggio 2003 (tirocini, imprenditoria giovanile, comunicazione), **Numero: 7**
 - *Benessere/Spazi per i giovani*: Aprile 2003, **Numero: 3**
 - *Psc (I giovani e la progettazione di Ferrara/Città Futura)*: Maggio 2003, **Numero: 1**
- ❖ Conduzione dei focus group
- ❖ Redazione del piano
- ❖ Progettazione operativa delle azioni per il 2004
- ❖ Incontro con i ragazzi del Forum "3 aprile 2003": **Numero partecipanti: 20 ragazzi**
- ❖ Bando giovani idee: **presentati 12 progetti e ammessi 6**
- ❖ Progetto Skatepark
- ❖ Organizzazione plenaria di Settembre
- ❖ Incontro di approfondimento dei contenuti del Bilancio Sociale 2002 con i ragazzi del Forum: **Numero partecipanti: 6 ragazzi**
- ❖ Progettazione partecipata nei punti decentrati di Informagiovani
- ❖ Gestione del flusso informativo "Agenda Under 21 - Forum"
- ❖ Partecipazione a bandi e finanziamenti di progetti europei

2.1.3 Numero di attori impegnati - Fonte: *Coordinamento Agenda Under 21*

300 stakeholders coinvolti suddivisi nelle seguenti categorie:

Associazioni volontariato
Associazioni giovani
Associazioni culturali
Associazioni ambientaliste
Rappresentanti di categorie imprenditoriali
Rappresentanze politiche (partiti, sindacato)
Amministrazione Comunale e Provinciale
Tecnici (USL, ARPA)
Scuole

**- Programmare iniziative partecipate su
richieste dirette dei giovani -**

2.1.4 Descrittivo - Fonte: CorrieraSTRAvagante, A.Gio, Coordinamento Agenda Under 21

I progetti partecipati su richiesta diretta dei ragazzi sono stati:

- Cineforum ad Area Giovani
- Cineforum tematico del progetto Itinerarco (Cinemaparty)
- Mostra di giovani artisti per inaugurazione Circoscrizione Sud
- Programmazione di tornei sportivi
- Elaborazione del progetto del Centro Giovani a Poggio Renatico
- Redazione del sito internet www.occhiaperti.net
- Progetto *"Bookcrossing. Pagine in viaggio e aperitivo in musica"*
- Progetto *"Finanziamento per Giovani Idee"* : bando dedicato ai giovani ferraresi o studenti a Ferrara dai 15 anni ai 25 anni con nuove idee per la presentazione dei progetti nei seguenti ambiti tematici: Giovani e multiculturalità, Giovani e solidarietà,. Giovani cultura e aggregazione. **Hanno vinto sei progetti**
- Progetto Skaters
- Progetto Sala Prove
- Progettazione partecipata di spazi a Contrapò
- Progetto partecipato nella Circoscrizione Nord con attivazione del Centro Aggregativi "L'Urlo"

II AMBITO:
Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità

POLITICHE:

- Favorire operativamente l'accesso dei giovani alla vita politica, sociale e culturale della città

INDICATORI:

- 2.2.1 Numero giovani che elaborano progetti**
- 2.2.2 Numero giovani partecipanti alle iniziative**
- 2.2.3 Numero giovani attivi nel Forum per la pace**
- 2.2.4 Numero nuove forme di aggregazione**
- 2.2.5 Numero spazi autogestiti**

- Favorire operativamente l'accesso dei giovani alla vita politica, sociale e culturale della città -

2.2.1 Numero giovani che elaborano progetti - Fonte: Area Giovani

- Progettazione Centro Giovani a Poggio Renatico	760
- Progetto di comunità a Porotto	113
- Progetto di rete dei cineforum (5 proiezioni)	620
- Progettazione partecipata di spazi a Contrapò	58
- Laboratorio di urbanistica partecipata a Barco	120
- Progetto Skaters	35
- Progetto Sala Prove – Forum	35
- Bando giovani-idee Vigarano	60
- Percorso ambientale e cinema scuola Itinerarco	200
- Mostra Estemporanea al Buskergarden	22
- Monitoraggio gruppi	88

TOTALE: 2.111

2.2.2 Numero giovani partecipanti alle iniziative - Fonte: Assessorato alle Politiche per i Giovani, Area Giovani, A.Gio

- Concerto dei ragazzi a Vigarano	240
- Festa di S.Agostino eCo	300
- Festa di Informalmente allo Zoo	40
- Giornata mondiale contro il fumo	300
- Mostra Giovani Artisti a San Bartolomeo	106
- "Calcio e poesia al Parco Urbano"	30
- Mostra Estemporanea al Buskergarden	1.520
- Incontri nelle scuole "Nazionale Cantanti"	2.650
- Attività diverse in Piazza Duomo	50

- Prenotazioni internet:	100
- Accessi per motivi ricreativi:	1.485
- Presenze ai 36 incontri del cineforum:	1.260
- Presenze ai 93 laboratori tematici:	1.124
- Presenze ai 10 "Cinema Party"	600
- " EstateInsieme "	369
(80 paganti) su 36 laboratori tenuti da 5 associazioni (UISP, Acli Coccinelle, Aics, Il Germoglio, Arci Ragazzi Circolo Merlino)	
da 15 singoli	(educatori ed operatori giovanili)
- " In Europa e Con parole mie ":	100
(trasmissioni curate dal giornalista Umberto Broccoli in onda su RadioUno in diretta dalla Sala S. Francesco di Ferrara su temi legati all'Europa alla dimensione di cittadinanza europea)	
- " Lo sguardo attrezzato ":	40
("La città dei laboratori per le arti e lo spettacolo": un progetto di creatività giovanile diretto dal Prof. Antonio Utili che vede l'organizzazione di tre diversi laboratori, <i>laboratorio sulle arti visive e allestimento scenico - laboratorio sul movimento e la danza contemporanea - laboratorio sulla scrittura e narrazione teatrale</i> , accessibili ai giovani dai 18 ai 30 anni)	

TOTALE: 10.214

2.2.3 Numero giovani attivi nel Forum per la pace - Fonte: Assessorato alle Politiche per i Giovani

20 sono i ragazzi che hanno partecipato attivamente ai Consigli e alle Assemblee nel Forum per la pace

8 sono le associazioni giovanili che hanno partecipato attivamente al Forum per la pace

2.2.4 Numero nuove forme di aggregazione - Fonte: Assessorato alle Politiche per i Giovani

Centro Aggregativo "L'Urlo" di Barco, I Punti Informativi Decentrati nella Circoscrizione Nord Ovest e nella Circoscrizione Nord.

2.2.5 Numero spazi autogestiti - Fonte: Assessorato alle Politiche per i Giovani

Regno Giovani di Casalea (Pontelagoscuro), Centro Sociale Dazdamir e Centro Hobbit di Ferrara, Centro Sala Rodari presso Area Giovani, Centro di Aggregazione "L'urlo" a Barco e Centro Giovani di Poggio Renatico.

MISSIONE:

Fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani.
Operare in tal senso secondo il principio dell'efficienza e con senso di appartenenza

I AMBITO:

Qualità ed efficacia della informazione ai giovani

POLITICHE:

- **Prevenire ed anticipare il bisogno di informazione**
- **Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità progettuali e lavorative ai giovani**
- **Supportare individualmente i ragazzi nei percorsi decisionali**

INDICATORI:

3.1.1 Dati di fruizione all'ufficio e al sito di Informagiovani

3.1.2 Dati di accesso al sito Occhiaperti

3.1.3 Numero incontri a tema

3.1.4 Numero punti informativi decentrati

- **Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità informative**

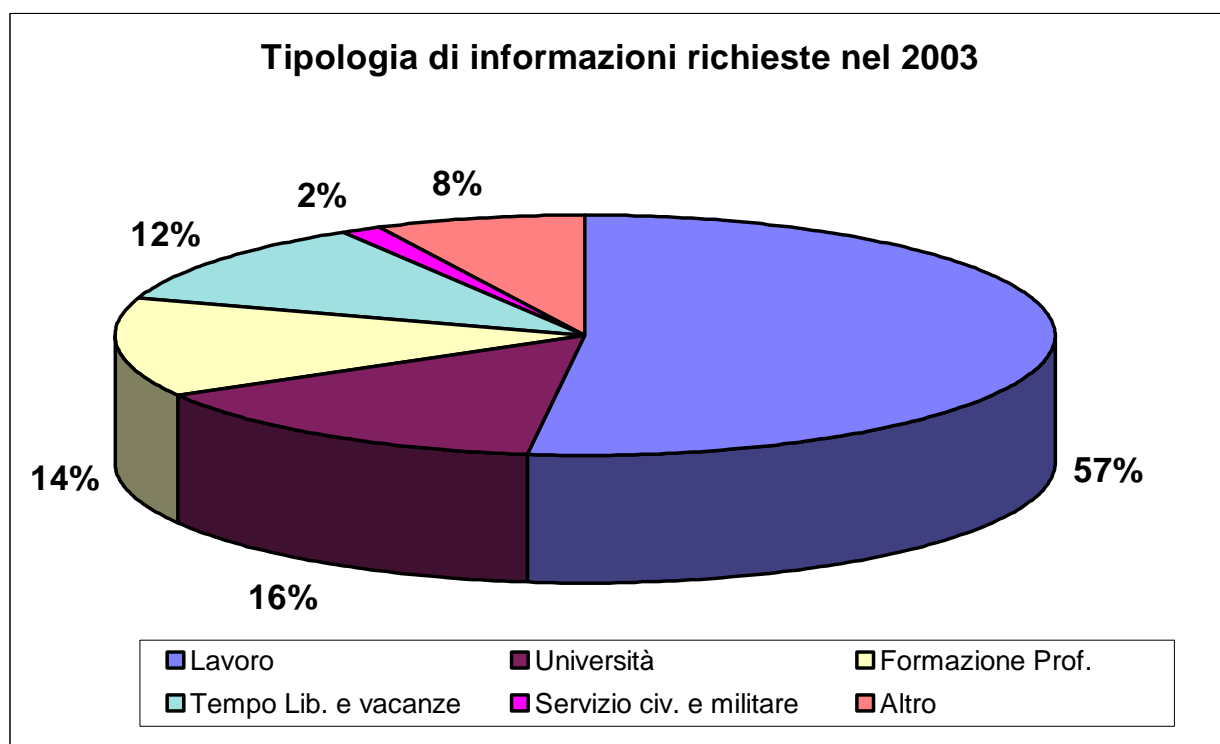
3.1.5 Costi di accesso

3.1.6 Livello di accessibilità

3.1.7 Livello di gradimento

- **Prevenire ed anticipare il bisogno di informazione –**
- **Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità progettuali e lavorative ai giovani –**
- **Supportare individualmente i ragazzi nei percorsi decisionali -**

3.1.1 Dati di fruizione all'ufficio e al sito - Fonte: Informagiovani



telefonate per informazioni:	6.856
utenza frontale:	15.625
utenza e-mail:	2.831
utenza internet:	340.425

utenza totale: 365.737

Tipologia di informazioni richieste su **15.625 utenti frontali:**

- Lavoro	8.125
- Formazione Professionale	2.031
- Università	2.344
- Servizio civile e militare	156
- Tempo libero e vacanze	1.719
- Altro, mobilità internazionale	1.250
TOTALE	15.625

3.1.2 Dati di accesso al Sito Occhiaperti - Fonte: A.Gio

58.000 accessi al Sito

12 redattori giovani

1.394 documenti in rete

242.000 pagine visitate

3.1.3 Numero incontri a tema - Fonte: Informagiovani

I temi affrontati anche per quest'anno sono prevalentemente quelli della conoscenza delle opportunità offerte dal Servizio, l'orientamento al mondo del lavoro, la mobilità internazionale e, come sottolineato in precedenza, le opportunità offerte ai giovani dalla Comunità Europea. In particolare, in occasione di questi temi, sono state realizzate queste iniziative:

- **Festa d'Europa – 9 maggio** (in collaborazione con l'Università di Ferrara, C.D.E.)
Numero di partecipanti 50 persone
- **"Action Week" – 29 settembre/5 ottobre** (in collaborazione con Area Giovani, Associazioni Locali, Sportello Europa, Rete Informalmente, C.D.E.)
Numero di partecipanti 180 persone
- **Tavola Rotonda: "Dove va il lavoro atipico?" – 23 Ottobre** (in collaborazione con l'Università degli studi di Ferrara, CGIL, CISL, UIL)
Numero di partecipanti 100 persone
- **"Settimana Europea dell'informazione" – 21/25 Ottobre** (in collaborazione con i servizi che si occupano di giovani nel territorio comunale)
Numero di partecipanti 50 persone
- **Una Costituzione per la Nuova Europa – 6 novembre** (organizzazione della "tappa" Ferrarese della Carovana del Cide in collaborazione con C.I.D.E. e C.D.E.)
Numero di partecipanti alla Mostra 150 persone

3.1.4 Numero punti informativi decentrati - Fonte: Informagiovani

Nel corso del biennio 2002/2003 sono stati inoltre aperti **3 punti Informagiovani** decentrati sul territorio del Comune di Ferrara (in stretta collaborazione con le circoscrizioni):

- **S. Martino – Circoscrizione Sud**
- **Porotto – Circoscrizione Nord Ovest**
- **21/25 Ottobre Barco – Circoscrizione Nord, Arianuova, Giardino**

Questi servizi fanno capo all'Agenzia Informagiovani di Ferrara.

- Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità informative -

3.1.5 Costi di accesso - Fonte: Informagiovani

L'accesso agli uffici e ai siti è gratuito.

3.1.6 Livello di accessibilità - Fonte: Informagiovani

A fronte di un orario di apertura di 18 ore su 6 giorni alla settimana distribuiti in 8 ore nella mattina e 10 nel pomeriggio l'affluenza è concentrata per un 60% nella prima parte della giornata contro un 40% nella fascia pomeridiana.

3.1.7 Livello di gradimento - Fonte: Informagiovani



II AMBITO:
Efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative

POLITICHE:

- **Prevenire ed educare alla salute nella scuola**
- **Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nella scuola**

INDICATORI:

- 3.2.1 **Numero studenti coinvolti nella prevenzione del tabagismo**
- 3.2.2 **Materiale didattico distribuito sulla prevenzione del tabagismo**
- 3.2.3 **Numero studenti coinvolti con gli interventi di prevenzione dell'uso di droghe e dell'abuso di alcolici**
- 3.2.4 **Numero soggetti coinvolti con gli interventi di prevenzione degli incidenti stradali**
- 3.2.5 **Numero soggetti raggiunti nel progetto contro il Bullismo**
- 3.2.6 **Consulenze erogate**
- 3.2.7 **Numero soggetti contattati con l'indagine sull'integrazione culturale nella scuola**
- 3.2.8 **Numero studenti coinvolti con interventi tematici specifici**
- 3.2.9 **Numero docenti partecipanti al corso di formazione sulla gestione dei conflitti**
- 3.2.10 **Numero genitori partecipanti ai gruppi esperienziali presso scuole e circoscrizioni**

- **Prevenire ed educare alla salute nel territorio**
- **Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nel territorio**

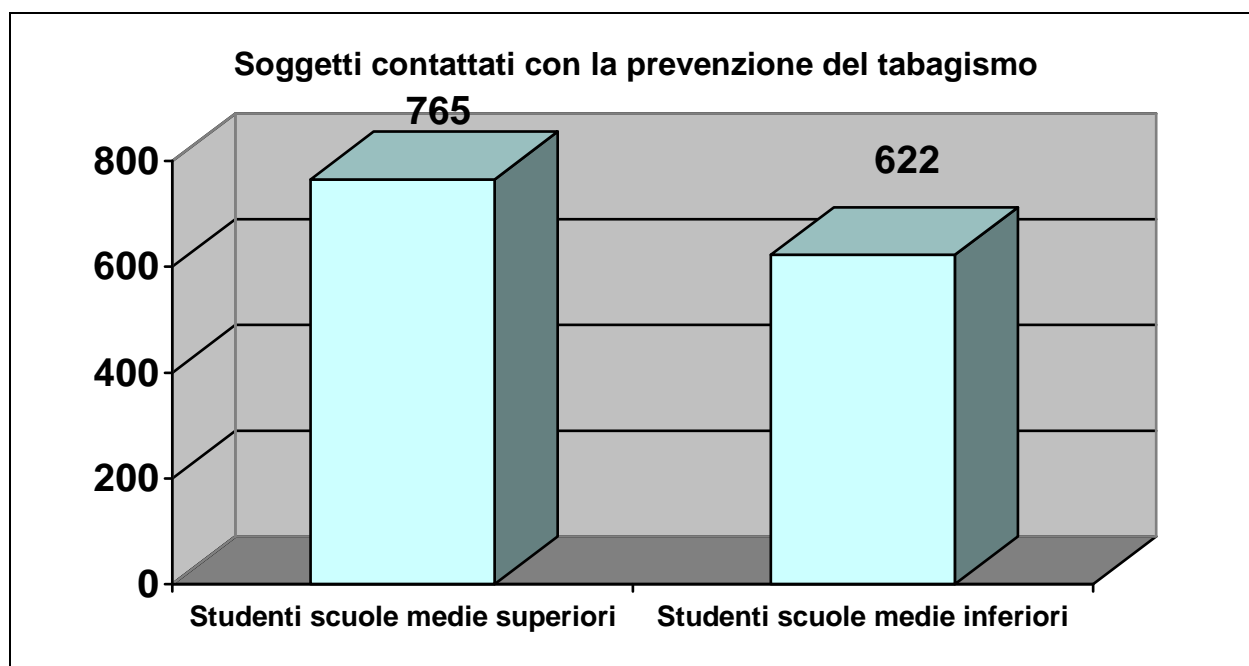
INDICATORI:

- 3.2.11 **Materiale a carattere preventivo distribuito**
- 3.2.12 **Numero soggetti sensibilizzati sui rischi del fumo di sigarette e sul Centro Antifumo**

- ***Prevenire ed educare alla salute nella scuola –***

- ***Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nella scuola -***

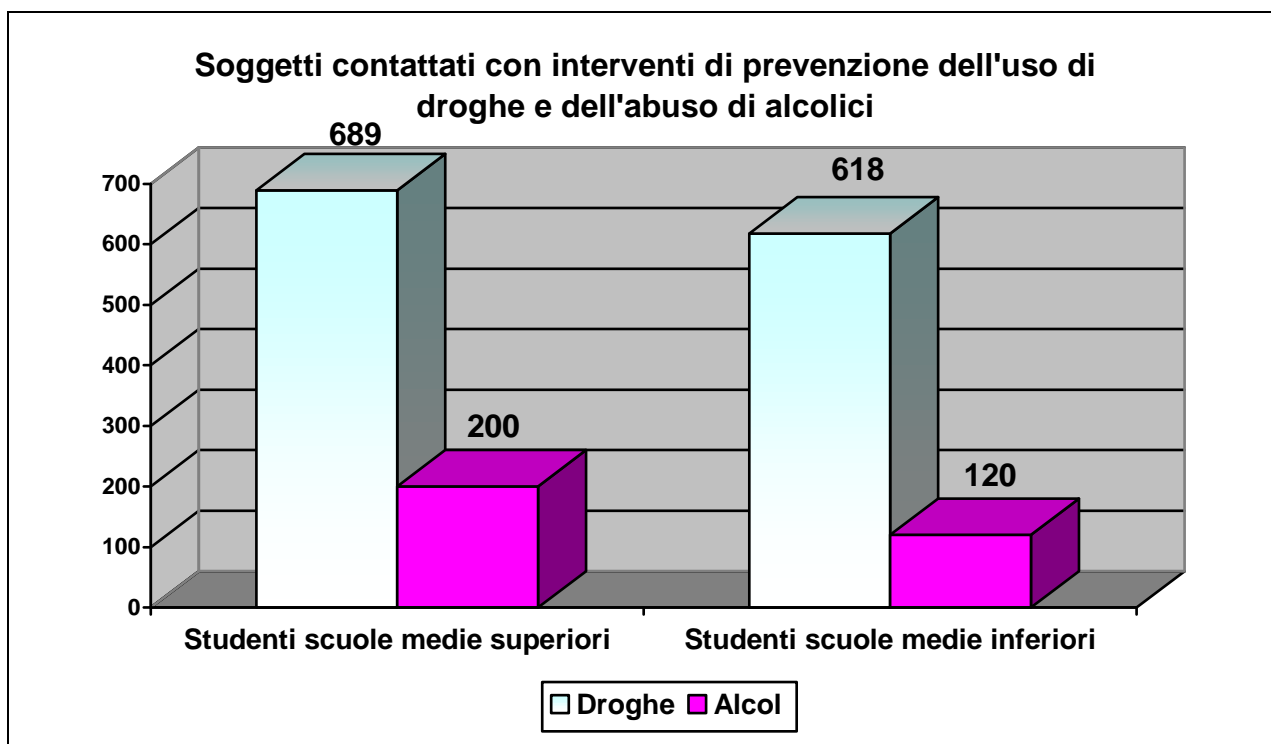
3.2.1 Numero studenti coinvolti nella prevenzione del tabagismo - Fonte: Promeco



3.2.2 Materiale didattico distribuito sulla prevenzione del tabagismo - Fonte: Promeco

Accanto ai programmi didattici strutturati si sta sviluppando una sperimentazione attraverso il MAC/T, un questionario testato scientificamente che consente di sondare, in un fumatore, il tipo di rapporto con la sigaretta e l'eventuale decisione di interrompere l'abitudine al fumo. La sperimentazione ha riguardato tutte le classi di una scuola superiore cittadina (513 studenti, con la collaborazione di 23 insegnanti compresenti all'indagine) e ha portato all'elaborazione di interventi differenziati per confermare nella loro scelta i non fumatori e mettere in discussione la scelta di chi fuma. Questa sperimentazione è stata ripresa nell'anno scolastico 2003/2004 presso un'altra scuola su richiesta degli insegnanti.

3.2.3 Numero studenti coinvolti con gli interventi di prevenzione dell'uso di droghe e dell'abuso di alcolici - Fonte: Promeco

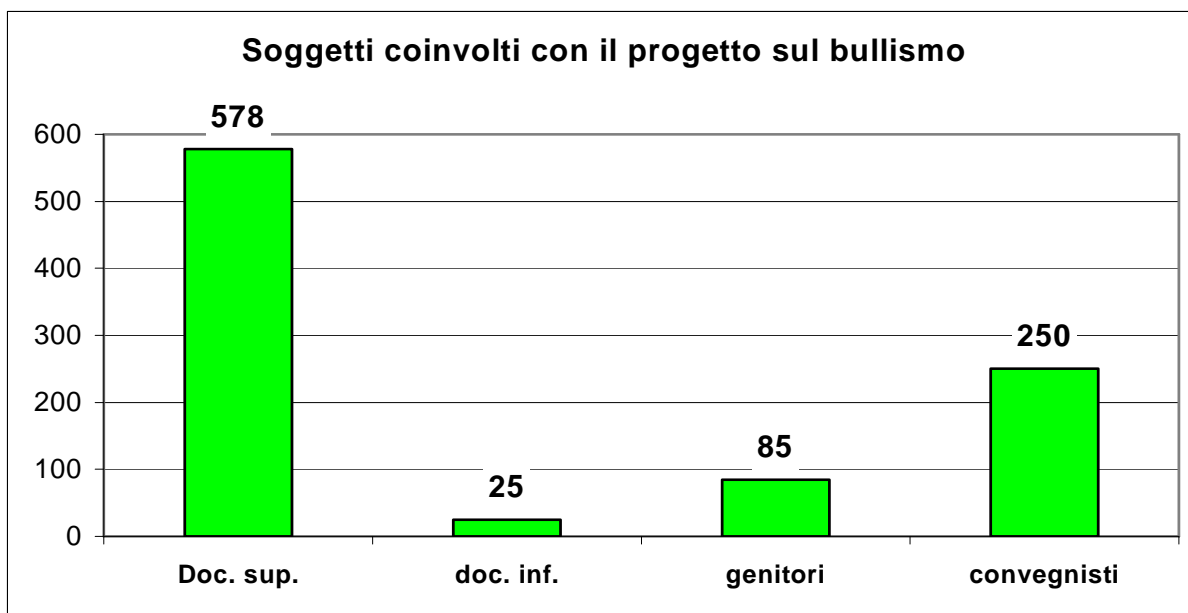


3.2.4 Numero soggetti coinvolti con gli interventi di prevenzione degli incidenti stradali - Fonte: Promeco

Promeco per l'anno 2003, in quest'ambito, ha realizzato due esperienze pilota:

- Incontri informativi e preventivi sulle caratteristiche dello scooter e sui rischi che si corrono, svolti presso III medie inferiori e alcune classi di scuola superiore da due istruttori di autoscuola che si erano proposti come volontari. L'esperienza è stata molto bene accolta da insegnanti e studenti e ha coinvolto **210 ragazzi**;
- Incontro di formazione per **23 agenti di Polizia Municipale** incaricati di condurre incontri di educazione stradale presso scuole elementari e medie inferiori. L'incontro offriva un momento di riflessione e approfondimento su come comunicare messaggi preventivi a gruppi di ragazzi/preadolescenti e su come strutturare l'intervento.

3.2.5 Numero soggetti raggiunti nel progetto contro il Bullismo - Fonte: Promeco



Nel maggio 2003, il progetto di prevenzione del bullismo ha avuto un momento di particolare visibilità con l'organizzazione da parte di Promeco e la Provincia di Ferrara del convegno europeo **"Liberi dalle prepotenze: prevenzione e contrasto del bullismo nelle scuole"**, realizzato nell'Aula Magna dell'Università di Ferrara, al quale hanno partecipato circa **150 persone tra insegnanti ed operatori**.

3.2.6 Consulenze erogate - Fonte: Promeco

Nel 2003 sono state richieste **consulenze da cinque insegnanti di scuola superiore e un operatore del Comune di Ferrara**; i primi chiedevano un supporto nella gestione di un gruppo o di una relazione difficile nel contesto scolastico, il collega invece ha richiesto una collaborazione per costruire uno strumento di valutazione di un corso per insegnanti.

3.2.7 Numero soggetti contattati con l'indagine sull'integrazione culturale nella scuola - Fonte: Promeco

Il progetto intercultura anche per quest'anno si concretizza in un'indagine svolta in collaborazione con l'Assessorato per il Diritto allo Studio, tramite interviste a ragazzi e insegnanti, per comprendere i percorsi di inserimento degli studenti stranieri nelle scuole superiori ferraresi. Sono stati intervistati complessivamente **150 studenti e 51 insegnanti**.

3.2.8 Numero studenti coinvolti con interventi tematici specifici- Fonte: Promeco

Per quanto riguarda **gli interventi specifici**, si sono svolti **in tre classi** (una media superiore e due medie inferiori) su richiesta dei consigli di classe, per cercare di dare risposta a difficoltà relazionali particolarmente accentuate e problematiche per gli stessi insegnanti. Sono stati condotti da operatori di Promeco in collaborazione con consulenti esterni e hanno coinvolto **16 studenti di media superiore e 51 di media inferiore**.

Per un'altra classe, tutta femminile (16 ragazze) e inserita in un istituto superiore, è stato strutturato, su richiesta degli insegnanti, un percorso sul comportamento alimentare in relazione al rapporto con l'immagine, il corpo e i mutamenti dell'adolescenza.

Infine, insieme ad Area Giovani e all'Informagiovani, Promeco ha elaborato un progetto **sull'abbandono scolastico** che ha ricevuto un finanziamento biennale da parte della Regione Emilia Romagna. Dopo una fase di difficoltà dovuta al ritardo dell'accreditamento dei fondi regionali, Promeco ha avviato gli interventi grazie anche alla collaborazione di una volontaria in

servizio civile. Il programma è in via di sperimentazione presso un istituto professionale della città dove da alcuni anni l'abbandono scolastico è particolarmente incisivo. Sono in corso interventi personalizzati **per 14 studenti**.

3.2.9 Numero docenti e studenti partecipanti al corso di formazione sulla gestione dei conflitti - Fonte: Promeco

Nel corso dell'anno 2003 Promeco ha realizzato un'attività di formazione sulla gestione dei conflitti tra insegnanti e tra questi e i loro studenti. La novità per quest'anno è stata quella di realizzare questa formazione anche per gli studenti. In sostanza, sono stati attivati due corsi, condotti dal Centro Psicopedagogico per la Pace di Piacenza, ai quali hanno partecipato **28 insegnanti di scuola media superiore e 14 di scuola media inferiore** e un ulteriore corso e laboratori affidati ad un'operatrice di Promeco ai quali ha partecipato **una classe IV e un gruppo studentesco**, per un **totale di 36 studenti** oltre ai **7 insegnanti referenti**.

3.2.10 Numero genitori partecipanti ai gruppi esperienziali presso scuole e circoscrizioni - Fonte: Promeco

Nel corso del 2003 sono stati contattati **260 genitori**, di cui 85 sul bullismo e 175 in momenti di confronto in piccoli gruppi sulla relazione educativa con i figli adolescenti nelle scuole e nelle circoscrizioni. Il buon esito di quest'ultimo progetto, dovunque è stato applicato, incoraggia il servizio a promuoverlo anche in altre sedi per l'anno 2003/2004.

- ***Prevenire ed educare alla salute nel territorio –***

- ***Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nel territorio -***

3.2.11 Materiale a carattere preventivo distribuito - Fonte: Promeco

La prevenzione hiv è l'unica ad uscire completamente dall'ambito scolastico, si è svolta con la spedizione di un opuscolo sulla prevenzione a **5.000 giovani** dai 15 anni ai 25 anni residenti nel Comune di Ferrara.

3.2.12 Numero soggetti sensibilizzati sui rischi del fumo di sigarette e sul Centro Antifumo - Fonte: Promeco

- L'impegno più consistente in questo caso riguarda la festa che ogni anno coinvolge le scuole medie inferiori e superiori in occasione del **31 maggio "Giornata Mondiale Senza Tabacco"**. Nel 2003 l'attività ha coinvolto **100 studenti di scuola media superiore e 120 di scuola media inferiore**, i primi con uno spettacolo teatrale a tema condotto in modo interattivo, i più giovani con un momento di ritrovo in piazza in cui i ragazzi stessi hanno sensibilizzato gli adulti fumatori, offrendo una caramella in cambio di una sigaretta. La festa, che ha avuto particolare successo ed ha richiamato l'attenzione di Rai3, oltre che dei media locali, è stata organizzata in collaborazione con il Ser.T. di Ferrara, con Area Giovani e con l'associazione ALIR (Associazione per la Lotta contro l'Insufficienza Respiratoria, composta di ex tabagismi frequentanti il Centro Antifumo di Ferrara).

- Inoltre, è stato realizzato un progetto **"Locali liberi dal fumo"** promosso da Promeco in collaborazione con l'Assessorato comunale alle Attività Produttive contattando tutti i locali del territorio comunale nel periodo primaverile (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, pub e paninoteche). Questo progetto ha lo scopo di saggiare la sensibilità dei gestori relativamente al divieto di fumo nei loro locali e alla sua eventuale applicazione, in tutto o in parte dell'esercizio, in linea con la normativa già approvata ma non ancora esecutiva che riduce fortemente la possibilità di fumare nei luoghi pubblici. **I locali che hanno aderito a questa iniziativa sono stati 60.** Nel 2003 si è realizzato il "censimento" di questi locali nei confronti dei cittadini, mentre la campagna informativa avrà luogo nei primi mesi del 2004 con la redazione di un report finale di risultato.

- Infine, Promeco ha sviluppato il settore della comunicazione ai cittadini di questi ed altri sottoprogetti interni al gruppo provinciale, curando il rapporto con i media locali per far conoscere ciò che viene fatto e, particolarmente, l'esistenza e il lavoro dei Centri Antifumo. Una campagna specifica ha riguardato i dipendenti di tutto del Comune di Ferrara (**1.400**) e l'A.Usl di Ferrara con l'inserimento di brevi messaggi antifumo sulle rispettive lettere informative che accompagnano la comunicazione dell'accredito dello stipendio.

III AMBITO:
Qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani

POLITICHE:

- **Promuovere le attività delle società sportive**
- **Promuovere eventi sportivi**
- **Promuovere iniziative per l'accesso e la fruizione degli impianti ai giovani dai 15 ai 25 anni**

INDICATORI:

3.3.1 Numero praticanti attività sportive e ricreative

3.3.2 Indice di copertura

3.3.3 Spesa procapite

3.3.4 Numero manifestazioni per i giovani

- *Promuovere le attività delle società sportive* -

- *Promuovere eventi sportivi* -

- *Promuovere iniziative per l'accesso e la fruizione degli impianti ai giovani dai 15 ai 25 anni* -

3.3.1 Numero praticanti attività sportive e ricreative - Fonte: Servizio Sport e Giovani

4.674 ragazzi dai 15 ai 25 anni praticano attività sportiva e ricreativa su un totale complessivo di praticanti che si aggira sui **39.271**. In percentuale i 4.674 ragazzi praticanti **sono l'11,9%** rispetto al totale praticanti.

3.3.2 Indice di copertura - Fonte: Servizio Sport e Giovani

48,32% rispetto al totale residenti nel Comune di Ferrara della fascia di età di riferimento n. 9.673.

3.3.3 Spesa procapite - Fonte: Servizio Sport e Giovani

La spesa procapite è di **€ 14,1**.

La spesa complessiva sostenuta dal Comune di Ferrara per la gestione dell'impiantistica sportiva per la promozione e l'organizzazione dell'attività sportiva e ricreativa è di € 399.207,21 di cui **€ 134.584,50** per la gestione dell'impiantistica sportiva nei confronti dei giovani.

Mentre, le spese per le manifestazioni ed attività complessive è di € 57.109 **di cui € 12.022** che hanno coinvolto i giovani.

3.3.4 Numero manifestazioni per i giovani - Fonte: Servizio Sport e Giovani

Le manifestazioni che hanno interessato anche la fascia di età di riferimento sono state **49** su un totale di 266 ovvero il **18,3%**.

IV AMBITO:
Riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune

POLITICHE:

- **Garantire la qualità nei processi delegati esternamente (es. bollino di accreditamento)**

INDICATORI:

3.4.1 Descrittivo

- ***Garantire la qualità nei processi delegati esternamente (es. bollino di accreditamento) –***

3.4.1 Descrittivo - Fonte: *Assessorato alle Politiche per i Giovani*

Nell'anno 2003, nell'ambito dei Piani Sociali di Zona – Legge n. 328/00, è stata prevista la necessità di consolidare, sviluppare e qualificare le attività estive destinate agli adolescenti. A tale proposito è stata formulata una bozza di progetto che tenta di valorizzare tutte le esperienze poste in essere nel territorio comunale. In tal senso si è trattato di costituire un nucleo di progetto per il consolidamento e la qualificazione delle attività estive per adolescenti, al fine di:

- *definire il sistema locale dei servizi estivi, a rete, che valorizzi le sinergie tra il pubblico, il privato e le attività poste in essere dall'associazionismo locale;*
- *delineare le modalità organizzative, gli standard, i requisiti qualitativi dei servizi estivi per adolescenti, attivando anche un sistema specifico di accreditamento;*
- *precisare gli obiettivi e le priorità di intervento per la qualificazione delle attività;*
- *individuare i fabbisogni e gli interventi per il riequilibrio territoriale dell'offerta dei servizi estivi;*
- *fornire indicazioni per la quantificazione orientativa delle quote di accesso ai servizi a carico dell'utenza stessa, per mantenere livelli equi di accessibilità;*
- *individuare le eventuali priorità di formazione professionale degli educatori e operatori da impiegare nelle attività estive;*
- *formulare proposte di più ampio respiro per il sostegno alle attività e alle famiglie impegnate in queste specifiche azioni.*

Tale nucleo di progetto è composto da:

- operatori degli Enti pubblici interessati al problema;
- rappresentanti del terzo settore, associazionismo e parrocchie;
- rappresentanti delle Circoscrizioni cittadine.

V AMBITO:
Formazione degli operatori

POLITICHE:

- **Garantire la qualità e la professionalità degli operatori nelle iniziative**

INDICATORI:

- 3.5.1 Numero ore di straordinario**
- 3.5.2 Numero ore di formazione complessive**
- 3.5.3 Numero soggetti in turn over**

- ***Garantire la qualità e la professionalità degli operatori nelle iniziative –***

3.5.1 Numero ore di straordinario - Fonte: Servizio Sport e Giovani

27 dipendenti

49,19 : ore straordinarie medie per dipendente

1.328 ore complessive di straordinario ripartite in:

- **769** ore complessive di straordinario in accantonamento suddivise in:

Sport: 281

Giovani: 488

- **559** ore complessive di straordinario pagate suddivise in:

Sport: 338

Giovani: 221

Rapporti Internazionali: 605

3.5.2 Numero ore di formazione complessive - Fonte: Servizio Sport e Giovani

476: ore di formazione complessive

18: ore di formazione medie per dipendente

3.5.3 Numero soggetti in turn over - Fonte: Servizio Sport e Giovani

Nessuno

MISSIONE:

Promuovere in coerenza con il principio della sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle locali, forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale

I AMBITO:

Efficacia ed efficienza per iniziative di erogazione attraverso convenzioni

POLITICHE:

- **Attivare convenzioni con associazioni ed applicazione del principio di sussidiarietà alle politiche giovanili**

INDICATORI:

4.1.1 Descrittivo

4.1.2 Numero convenzioni attivate ed elementi che rendicontano i risultati delle convenzioni

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- <i>Attivare convenzioni con associazioni ed applicazione del principio di sussidiarietà alle politiche giovanili –</i> |
|---|

4.1.1 Descrittivo - Fonte: *Assessorato alle Politiche per i Giovani*

Quello della sussidiarietà e della collaborazione è il principio e il criterio connotante l'attività dei Servizi attivi in ambito di politiche per i giovani, per loro stessa natura e per scelta ribadita. Si ritiene infatti che mai come in quest'ambito sia necessario e proficuo valorizzare e poter contare su una rete di collaborazioni competenti dei giovani stessi o di associazioni e istituzioni a essi vicinissime, che meglio di qualunque altro soggetto siano in grado di produrre indicazioni, stimoli e, in frequenti casi, anche risposte nelle attività. In tale regime di collaborazione si genera inoltre un processo virtuoso di crescita qualitativa e competenziale delle realtà associative giovanili cittadine. Esperienze felici e significative di quanto affermato sono, fra le numerosissime altre, l'attività di Promeco, in particolare, recentemente, l'importante convegno sul bullismo dello scorso maggio, l'attività degli scambi internazionali estivi, le iniziative a sostegno e promozione della cultura della pace e dell'armonia nei rapporti interpersonali.

4.1.2 Numero convenzioni attivate ed elementi che rendicontano i risultati delle convenzioni - Fonte: Assessorato alle Politiche per i Giovani

In occasione dell'anno 2003, l'Assessorato alle Politiche per i giovani ha realizzato una serie di attività in convenzione con il terzo settore:

- **"L'Officina Musicale - Itinerari di Musica d'Insieme"**: due week-end per suonare in un band e fare musica insieme. Seminari per ensemble di musica moderna per giovani. Esperienza aperta anche a chi non ha mai suonato in un gruppo. Ottenimento di un credito formativo e concerto finale alla Festa d'Estate del 21 giugno. In palio, inoltre, borse di studio per i corsi di Umbria Jazz Clinics;

- **"Banca del tempo"**: un progetto, curato dal Circolo Merlini - Arciragazzi, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche per i Giovani, dà vita a ContratTEMPO la prima banca del tempo riservato ai ragazzi. Lo sportello di ContratTEMPO è aperto a disposizione del pubblico nelle giornate di lunedì, dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.00 e venerdì dalle 17.00 alle 9.00 presso il Centro Informagiovani di Ferrara;

- **"Il Passator Cortese"**: uno spettacolo di musica, danza teatro, canto, pittura e fotografia a cura dell'Associazione Culturale tutta di giovani tenuto al Teatro Nuovo assieme allo spettacolo *"Dissolvenze...dalla realtà al palcoscenico....anima, corpo e la loro percezione si trasformano in progetto artistico"*;

- **"L'Istruzione dei Fanciulli nel Rinascimento"**: VI Settimana di alti studi curata dall'Istituto di Studi Rinascimentali. Il problema dell'introduzione di fanciulli agli svariati aspetti della vita sociale è centrale nella cultura e nella quotidianità del Rinascimento. La settimana ha avuto lo scopo di mostrare l'intreccio dei diversi fattori che vi intervengono e delle modalità con cui avveniva la formazione dei ragazzi e il loro passaggio alla vita adulta. Sono state previste cinque giornate di studio comprendenti una sezione antimeridiana aperta al pubblico dedicata a due lezioni e una sezione antimeridiana riservata ai vincitori della borsa di studio e agli iscritti in cui i frequentanti presenteranno e discuteranno i temi delle lezioni e le ricerche in corso. A Palazzo Bonaccossi dal 6 al 10 ottobre 2003, la settimana è stata coordinata da Ottavia Piccoli (Università di Trento) e Ranieri Varese (Università di Ferrara).

- **"Estate a Ferrara"**: iniziativa curata dall'Assessorato alle Politiche e Istituzioni Culturali nel periodo di luglio. Danza, rappresentazioni teatrali e musicali dalla creatività e professionalità delle Associazioni giovanili della città attive nei vari ambiti artistici;

- **"Occhiaperti News"**: periodico redatto interamente da ragazzi ferraresi per tutto l'anno 2003. Il giornale affronta nei suoi articoli i temi sentiti come più attuali dai giovani redattori: cultura, cinema, teatro, letteratura, musica, attualità, segnalazioni e commenti sui più significativi eventi che in città vedono i giovani come protagonisti;

Oltre a queste attività realizzate dall'Assessorato alle Politiche per i giovani, è importante anche citare: **la convenzione tra Area Giovani e l'associazione Arcobaleno** per la realizzazione di attività ludiche e ricreative all'interno del Centro Adolescenti, in corso da molti anni e **la convenzione tra il Comune di Ferrara e il Servizio di Pediatria di comunità dell'Azienda Usl di Ferrara**, per la realizzazione del progetto di rilevazione di dati qualitativi sugli adolescenti di durata di tre anni.

II AMBITO:

Progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate

POLITICHE:

- **Promuovere il lavoro di rete tra istituzioni pubbliche, private e del terzo settore**
- **Favorire la realizzazione di politiche trasversali ed integrate tra gli altri servizi dell'amministrazione e la co-progettazione**

INDICATORI:

4.2.1 Descrittivo

4.2.2 Numero iniziative realizzate attraverso il lavoro di rete

- ***Promuovere il lavoro di rete tra istituzioni pubbliche, private e del terzo settore –***
- ***Favorire la realizzazione di politiche trasversali ed integrate tra gli altri servizi dell'amministrazione e la co-progettazione –***

4.2.1 Descrittivo - Fonte: *Assessorato alle Politiche per i Giovani*

Dedicare interesse alla popolazione adolescenziale e giovanile significa implementare interventi sistematici e integrati, coinvolgendo le realtà locali della zona, istituzionali e non istituzionali.

Grazie al contatto diretto e quotidiano con gli adolescenti si è potuto riflettere sulle difficoltà che genitori, insegnanti e gli adulti in generale, incontrano nel tentativo di assolvere alle loro funzioni educative. Spesso gli interventi svolti a favore di questa fascia di popolazione vengono caratterizzati come prevenzione del disagio giovanile in generale e di specifici comportamenti. In realtà sarebbe forse più opportuno mettere in atto strategie di lavoro, sostenute da specifiche attività che facilitano e favoriscono il superamento maturo e consapevole di un momento di passaggio, e quindi critico, della vita. Per questi motivi si avverte la necessità di realizzare un insieme articolato di interventi in grado di soddisfare molte richieste e di fornire diversi servizi allo scopo di favorire e rendere non traumatica questa fase della crescita. E' proprio a partire da queste riflessioni che si è inteso proporre una programmazione integrata a favore degli adolescenti, che sia potenziamento e consolidamento degli interventi effettuati in questi ultimi anni sul territorio distrettuale a favore della popolazione giovanile.

A questo proposito è stata emanata la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", la quale promuove la partecipazione attiva dei cittadini, il contributo delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti per il raggiungimento di fini istituzionali tra cui la qualità della vita, le pari opportunità, i diritti di cittadinanza, il disagio individuale e familiare ed infine difficoltà sociali e condizioni di non autonomia. Attraverso questa nuova legge di programmazione sociale ogni livello istituzionale con differenti strumenti (Piano sociale di zona) ha tentato di riordinare i propri interventi socio-assistenziali in modo più coerente, controllato e integrato con agli altri livelli e servizi territoriali (come per esempio l'Azienda UsI). In tal senso, si è trattato di promuovere lo scambio vero e proprio tra gli attori della comunità attorno a problemi e interventi sociali.

Nel nostro caso, l'Assessorato alle Politiche per i Giovani, ha partecipato al Piano Sociale di Zona 2003 per il Distretto Ferrara-Vigarano Mainarda-Poggio Renatico-Masi Torello con la referenza

dell'Area Adolescenza, un'area in cui i servizi, le associazioni e le cooperative coinvolte nella progettazione del piano di zona hanno avuto modo di contattare e coinvolgere un numero consistente di adolescenti e giovani ferraresi: dall'ascolto attivo delle loro parole e osservando i loro comportamenti si è avuto modo di toccare con mano la complessità del mondo giovanile, di quel mondo spesso incomprensibile, ultimamente definito in letteratura *pianeta adolescenza*.

Il gruppo dell'area adolescenza è costituito da:

- *Servizio Sport e Giovani*
- *Promeco*
- *Cooperativa Il Germoglio*
- *Cooperativa Cidas*
- *Associazione Arcobaleno*
- *Associazione Acli Le Coccinelle*
- *Associazione ArciRagazzi*
- *A.SA.FE.*
- *U.I.S.P*
- *IBO*
- *Servizi Sociali Area Minori – Ausl*
- *Informagiovani*
- *Opera Don Calabria*
- *Spazio Giovani*
- *Pastorale Giovanile Diocesana*

Le date degli incontri dell'Area Adolescenza sono state:

- **29 settembre 2003:** l'ordine del giorno è stato la valutazione dello stato dell'arte; prossimi impegni per il Piano Sociale di Zona 2004; condivisione degli orientamenti prioritari sui quali impostare il lavoro successivo;
- **16 dicembre 2003:** l'ordine del giorno è stato l'analisi della delibera regionale per il Piano Sociale di Zona 2004; lettura del documento del Tavolo di Piano del 31 ottobre 2003; proposte organizzative di lavoro per il Piano Sociale di Zona 2004;

Gli orientamenti di lavoro di tale gruppo sono stati:

- *Accrescere la presenza sul territorio (zone periferiche comprese) di spazi e opportunità di aggregazione per adolescenti da progettare assieme a loro;*
- *Consolidare gli interventi di aggregazione recentemente avviati trasformandoli in servizi permanenti sul territorio che trovano nel Comune di Ferrara un riferimento e un sostegno stabile;*
- *Rafforzare l'integrazione con i servizi socio-sanitari, in particolare per quanto riguarda gli interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio, l'intervento degli operatori di strada;*
- *Costruire punti di riferimento condivisi circa il modo di progettare degli operatori del pubblico e del privato che si occupano di adolescenza;*
- *Accompagnare all'autonomia giovani tra i 18 e i 24 anni privi di adeguati sostegni parentali, in carico ai servizi sociali e/o provenienti da comunità, case famiglia e gruppi di appartamento.*

Le proposte per il 2004, infine, sono state:

- *Il consolidamento di Area Giovani – Unità Operativa del Servizio Sport e Giovani;*
- *L'avvio di un centro di aggregazione per adolescenti nel forese;*
- *La prosecuzione del progetto di contabilità sociale dei giovani;*
- *La realizzazione di un progetto di accompagnamento all'autonomia dei giovani in carico ai servizi sociali che superano il 18° anno di età;*
- *Il consolidamento delle attività estive per adolescenti, da finanziarsi con fondi straordinari nel bilancio del 2004 per un importo previsto di circa € 30.000.*

4.2.2 Numero iniziative realizzate attraverso il lavoro di rete - Fonte: Assessorato alle Politiche per i Giovani, A.Gio

L'Assessorato alle Politiche per i giovani ha realizzato un progetto in rete con gli altri servizi presenti all'interno dell'Amministrazione Comunale e con il terzo settore, che ha portato alla creazione di una Carta Giovani per i ragazzi dai 14 ai 30 anni. La Carta Giovani è nata, infatti, per offrire ai giovani condizioni particolari per la fruizione dei servizi culturali, ricreativi, sportivi del Comune di Ferrara e di altri enti pubblici e privati. Ai titolari della Carta Giovani sono stati riservati, inoltre, sconti e facilitazioni offerti dai soggetti e dalle aziende che aderiscono all'iniziativa. La carta è gratuita, ha valenza annuale e ad ogni scadenza sarà rinnovata nella grafica e sarà aggiornato il book convenzioni. La carta è stata rilasciata esclusivamente da Uffici e/o Servizi Pubblici. Con la tessera viene consegnato un elenco di enti, associazioni, strutture, servizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa. E' stato previsto anche un sito internet dell'iniziativa, ospitato da occhiaperti.net. Il sito, oltre a fornire l'elenco degli esercizi convenzionati, contiene anche articoli redazionali sulla vita culturale della città: un nuovo spettacolo, un nuovo locale, un'artista emergente. Il sito, inoltre, ha attivato una newsletter informativa, che riassume e talvolta amplifica i contenuti del sito, rivolta esclusivamente ad iscritti opt-in (ovvero che hanno volontariamente aderito). Per finire, è stata attivata una info.line, in cui si possono segnalare i problemi di utilizzo e di reperimento della carta e in cui si possono rivolgere gli utenti per ottenere spiegazioni e chiarimenti sull'utilizzo della carta. La presenza di questo servizio ha aiutato a risolvere in tempo reale un'altissima percentuale dei problemi derivanti dall'utilizzo della carta e ad impedire che tali problemi, rimanendo senza soluzione, portino ad uno svilimento dell'iniziativa. Il mantenimento del rapporto diretto con gli utenti ha consentito altresì di monitorare le loro esigenze ed i suggerimenti per le nuove edizioni della carta stessa.

La Carta Giovani è diventata operativa nei primi due mesi dalla presentazione (ottobre 2003) e complessivamente sono state rilasciate **600 tessere**.

La struttura del Piano dei Conti

Missione:

Rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzarne l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	INDICATORI	Note e FONTI
1.1 Interpretare i bisogni dei giovani	Riconoscere le problematiche giovanili e sociali dei giovani e i comportamenti a rischio	1.1.1. Grado di fiducia nelle istituzioni e variazione della percezione dei giovani sulla vicinanza della istituzione 1.1.2 Variazione della percezione delle problematiche giovanili 1.1.3 Variazione della percezione delle problematiche sociali 1.1.4 Variazione della percezione del contesto scolastico 1.1.5 Variazione della percezione della sicurezza del contesto residenziale 1.1.6 Consumi e stili di vita dei giovani di Ferrara 1.1.7 Variazione della percezione del rischio 1.1.8 Variazione della percezione della trasgressione stradale	Osservatorio Adolescenti Servizio di Pediatria di Comunità – Az. Usl di Ferrara Osservatorio Epidemiologico del Ser.T.- Az. Usl di Ferrara Carid – Centro di Ateneo per la Ricerca, l'Innovazione Didattica e l'Istruzione a Distanza
	Monitorare i comportamenti della popolazione giovanile	1.1.9 Ricerche e studi tematici disponibili	Osservatorio Epidemiologico Servizi assessorato Carid – Centro di Ateneo per la Ricerca, l'Innovazione Didattica e l'Istruzione a Distanza
1.2 Grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e capacità di generare inclusione sociale	Orientare i ragazzi a sfruttare le opportunità del territorio	1.2.1 Numero orientamenti lavorativi	Punto informativo – Az. Usl di Ferrara Informagiovani Area Giovani Promeco Assessorato alle Politiche per i Giovani
	Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione	1.2.2 Numero orientamenti formativi e scolastici	
	Promuovere la comunità come società educante	1.2.3 Numero progetti di comunità 1.2.4 Numero quartieri con progetti di comunità	
	Offrire consulenza ed ascolto per rispondere a problematiche individuali	1.2.5 Numero utenti del Punto Informativo	
	Promuovere una maggiore crescita culturale dei giovani	1.2.6 Numero iniziative a carattere culturale a favore dei giovani	

<u>AMBITI DI RENDICONTAZIONE</u>	POLITICHE	INDICATORI	Note e FONTI
1.3 Promuovere la crescita della cultura europea dei giovani	Dare alla città un respiro europeo favorendo iniziative e prassi di scambio con altri paesi	1.3.1 Tipologia delle azioni 1.3.2 Numero associazioni che fanno attività europee 1.3.3 Numero partecipanti ad iniziative europee 1.3.4 Numero partecipanti al Forum Europeo dei giovani 1.3.5 Numero associazioni coinvolte nella Cooperazione Internazionale 1.3.6 Numero Conferenze Europee	Relazioni internazionali, Gemellaggi, Mobilità Giovanile Internazionale Eurodesk
	Creare eque condizioni per l'accesso dei ragazzi alle iniziative europee	1.3.7 Costi diretti e indiretti di accesso 1.3.8 Altre iniziative per garantire l'equità	
	Informare in modo capillare in merito alle opportunità di mobilità giovanile	1.3.9 Numero utenti che richiedono informazioni e consulenze 1.3.10 Numero iscritti alla newsletter informativa "Mobilità internazionale"	

Missione:

Qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	INDICATORI	Note e FONTI
2.1 Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente	Dare voce ai giovani in "Agenda Under 21"	2.1.1 Numero partecipanti Agenda Under 21 2.1.2 Numero azioni realizzate 2.1.3 Numero attori impegnati	Coordinamento Agenda Under 21
	Programmare iniziative partecipate su richieste dirette dei giovani	2.1.4 Descrittivo	Centro adolescenti Corriera STRAVAGANTE A.Gio Coordinamento Agenda Under 21
2.2 Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Favorire operativamente l'accesso dei giovani alla vita politica, sociale e culturale della città	2.2.1 Numero giovani che elaborano progetti 2.2.2 Numero giovani partecipanti alle iniziative 2.2.3 Numero giovani attivi nel Forum per la pace 2.2.4 Numero giovani attivi nelle organizzazioni sociali 2.2.5 Numero nuove forme di aggregazione 2.2.6 Numero spazi autogestiti	Servizi dell'Assessorato

Missione:

fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	INDICATORI	Note e FONTI
3.1 Qualità ed efficacia della informazione ai giovani	Prevenire ed anticipare il bisogno di informazione	3.1.1 Dati di fruizione all'ufficio e al sito 3.1.2 Dati di accesso al sito Occhiaperti 3.1.3 Numero incontri a tema 3.1.4 Numero punti informativi decentrati 3.1.5 Costi di accesso 3.1.6 Livello di accessibilità 3.1.7 Livello di gradimento	Informagiovani A. Gio
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità informative		
	Supportare individualmente i ragazzi nei percorsi decisionali		
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità progettuali e lavorative ai giovani		
3.2 Efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative	Prevenire ed educare alla salute nella scuola	3.2.1 Numero studenti coinvolti nella prevenzione del tabagismo 3.2.2. Materiale didattico distribuito sulla prevenzione del tabagismo 3.2.3 Numero studenti coinvolti con gli interventi di prevenzione dell'uso delle droghe e dell'abuso di alcolici 3.2.4 Numero soggetti coinvolti con gli interventi di prevenzione degli incidenti stradali 3.2.5 Numero soggetti raggiunti nel progetto contrasto al Bullismo 3.2.6 Consulenze erogate 3.2.7 Numero soggetti contattati con l'indagine sull'integrazione culturale nella scuola 3.2.8 Numero studenti coinvolti con interventi diretti 3.2.9 Numero docenti partecipanti al corso di formazione sulla gestione dei conflitti 3.2.10 Numero genitori partecipanti ai gruppi esperienziali presso scuole e circoscrizioni 3.2.11 Materiale a carattere preventivo distribuito 3.2.12 Numero soggetti sensibilizzati sui rischi del fumo di sigarette e sul Centro Antifumo	Promeco Ser.T
	Prevenire ed educare alla salute nel territorio		
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nella scuola		
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nel territorio		
3.3 Qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani	Promuovere le attività delle società sportive	3.3.1 Numero praticanti attività sportive e ricreative 3.3.2 Indice di copertura 3.3.3 Spesa procapite 3.3.4 Numero manifestazioni per i giovani	Ufficio Sport
	Promuovere eventi sportivi		
	Promuovere iniziative per l'accesso e la fruizione degli impianti ai giovani dai 15 ai 25 anni		
3.4 Riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune	Garantire la qualità nei processi delegati esternamente (es. il bollino di accreditamento)	3.4.1 Descrittivo	Terzo settore Scuole Settore privato
3.5 Formazione degli operatori	Garantire la qualità e la professionalità degli operatori nelle iniziative	3.5.1 Numero ore di straordinario 3.5.2 Numero ore di formazione complessive 3.5.3 Numero soggetti in turn over	Ufficio Sport

Missione:

Promuovere in coerenza con il principio della sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle locali, forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	INDICATORI	Note e FONTI
4.1 Efficacia ed efficienza per iniziative di erogazione attraverso convenzioni	Attivare convenzioni con associazioni ed applicazione del principio di sussidiarietà alle politiche giovanili	4.1.1 Descrittivo 4.1.2 Numero convenzioni attivate ed elementi che rendicontano i risultati delle convenzioni	Assessorato Principali associazioni
4.2 Progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate.	Promuovere il lavoro di rete tra istituzioni pubbliche, private e del terzo settore Favorire la realizzazione di politiche trasversali ed integrate tra gli altri servizi dell'amministrazione e la co-progettazione	4.2.1 Descrittivo 4.2.2 Numero iniziative realizzate attraverso il lavoro di rete	Assessorato Servizi sportivi Servizi culturali Servizi educativi "ambientali" Servizi istruzione scolastica Servizi socio-sanitari

Il Piano Economico

Missione:

Rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzarne l'autonomia, la crescita culturale locale e la fiducia nelle Istituzioni.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	AZIONI	RISORSE ALLOCATE
1.1 Interpretare i bisogni dei giovani	Riconoscere le problematiche giovanili e sociali dei giovani e i comportamenti a rischio		
	Monitorare i comportamenti della popolazione giovanile		
1.2 Grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e capacità di generare inclusione sociale	Orientare i ragazzi a sfruttare le opportunità del territorio	Cap. 24430/Az.4564, 4590 Cap. 768/Az.8967	Euro 14.000,00 Euro 36.333,76 TOTALE: 50.333,76
	Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione	Cap. 24430/Az.8529	Euro 4.000,00 TOTALE: 4.000,00
	Promuovere la comunità come società educante		
	Offrire consulenza ed ascolto per rispondere a problematiche individuali	Bilancio Az.Usl di Ferrara	Bilancio Az.Usl di Ferrara
	Promuovere una maggiore crescita culturale dei giovani	Fondo Comunale Finalizzato Cap. 4442/Az.2052	Euro 2.080,00 Euro 1.143,81 Euro 431,92 Euro 7.800,00 Euro 15.493,71 Euro 12.000,00 – FARMACIE Euro 20.657,00 – CARIFE TOTALE: 59.606,44
1.3 Promuovere la crescita della cultura europea dei giovani	Dare alla città un respiro europeo favorendo iniziative e prassi di scambio con altri paesi	Cap. 5490/Az.5874 Cap. 5484/Az.7187	Euro 2.746,85 Euro 5.164,57 TOTALE: 7.911,42
	Creare eque condizioni per l'accesso dei ragazzi alle iniziative europee	Cap. 5483/Az.5856, 6849 Cap. 5431/Az.8241 Cap. 5439/Az.6306,7925,7997 Cap. 1127/Az.7980	Euro 10.119,07 Euro 1.239,50 – UE Euro 103.706,66 – RER, UE, PROV. Euro 30.987,41 – RER, UE, PROV. TOTALE: 146.052,64
	Informare in modo capillare in merito alle opportunità di mobilità giovanile	Cap. 24430/Az.4573	Euro 3.300,00 TOTALE: 3.300,00
TOTALE (missione)			Euro 271.204,26 Comune: 102.613,69 Altri: 168.590,57

Missione:

Qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	AZIONI	RISORSE ALLOCATE
2.1 Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente	Dare voce ai giovani in "Agenda Under 21"	Fondo di Riserva Cap. 811/Az. 2905	Euro 17.450,00 TOTALE: 17.450,00
	Programmare iniziative partecipate su richieste dirette dei giovani	Fondo Comunale Finalizzato Cap. 20320/Az. 3236	Euro 605,00 Euro 1.500,00 Euro 4.500,00 - CARIFE TOTALE: 6.605,00
2.2 Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Favorire operativamente l'accesso dei giovani alla vita politica, sociale e culturale della città	Fondo Comunale Finalizzato Cap. 808/Az.2902 Cap. 811/Az.8676,8996,2905 Cap. 809/Az.2903 Cap. 810/Az.2904 Cap. 4444/Az.2054,4823,4824,8642 Cap. 4445/Az.2055,8659,8660,8661 Cap. 4456/Az.4825,4826,4828,6156,8574,8640 Cap. 5483/Az.5857,8479,8525 Cap. 20320/Az.3235,3236 Cap. 4459/Az.7813,8644,8646	Euro 29.814,00 Euro 2.500,00 Euro 79.995,48 Euro 6.000,00 Euro 4.000,00 Euro 16.131,65 Euro 31.766,57 Euro 45.382,38 Euro 47.049,22 Euro 79.528,22 Euro 70.554,27 - LEGGE 328/00 e RER TOTALE: 412.721,79
TOTALE (missione)			Euro 436.776,79 Comune: 361.722,52 Altri: 75.054,27

Missione:

Fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	AZIONI	RISORSE ALLOCATE
3.1 Qualità ed efficacia della informazione ai giovani	Prevenire ed anticipare il bisogno di informazione	Fondo Comunale Finalizzato Cap. 24373/Az.3368,4567, 4576 Cap. 4456/Az.7196 Cap. 24430/Az.3392	Euro 9.299,20 Euro 17.000,00 Euro 5.164,57 Euro 516,46 TOTALE: 31.980,23
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità informative		
	Supportare individualmente i ragazzi nei percorsi decisionali		
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità progettuali e lavorative ai giovani		
3.2 Efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative	Prevenire ed educare alla salute nella scuola	Fondo Comunale Finalizzato Cap. 765/Az.7193, 7194 Cap. 4013/Az.8262,8264,8266, 8650,8651, 8962,8963 Cap. 767/Az.7188,7189,7190, 7191,8136 Cap. 4337/Az.8246 Cap. 4011/Az.8251, 8256 Cap. 4032/Az.8260,8657,8964	Euro 2.088,00 Euro 2.000,00 Euro 15.314,08 Euro 63.337,13 Euro 36.151,97 Euro 135.399,59 - RER Euro 61.401,47 - LEGGE 328/00 e RER TOTALE: 315.692,24
	Prevenire ed educare alla salute nel territorio		
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nella scuola		
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nel territorio		
3.3 Qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani	Promuovere le attività delle società sportive	Cap. 24055/Az.varie	Euro 100.499,01 TOTALE: 100.499,01
	Promuovere eventi sportivi		
	Promuovere iniziative per l'accesso e la fruizione degli impianti ai giovani dai 15 ai 25 anni		
3.4 Riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune	Garantire la qualità nei processi delegati esternamente (es. il bollino di accreditamento)		
3.5 Formazione degli operatori	Garantire la qualità e la professionalità degli operatori nelle iniziative		
TOTALE (missione)			Euro 448.171,48 Comune: 251.370,42 Altri: 196.801,06

Missione:

Promuovere in coerenza con il principio della sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle locali, forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	AZIONI	RISORSE ALLOCATE
4.1 Efficacia ed efficienza per iniziative di erogazione attraverso convenzioni	Attivare convenzioni con associazioni ed applicazione del principio di sussidiarietà alle politiche giovanili	Fondo Comunale Finalizzato Cap. 813/Az.2907	Euro 28.928,00 Euro 35.500,00 TOTALE: 64.428,00
4.2 Progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate.	Promuovere il lavoro di rete tra istituzioni pubbliche, private e del terzo settore Favorire la realizzazione di politiche trasversali integrate tra gli altri servizi dell'amministrazione e la co-progettazione		
TOTALE (missione)			Euro 64.428,00 Comune: 64.428,00

TOTALE RISORSE ALLOCATE: EURO 1.229.523,90

- TOTALE FONDI COMUNALI: EURO 781.167,54
- TOTALE FONDI REGIONALI, PROVINCIALI, EUROPEI: EURO 448.356,36

(il 63,53% Fondi comunali e il 36,47% Fondi Reg.li, Prov.li ed Europei)

SPESE NON RIPARTIBILI (a carico del Comune):

FITTI	52.649,37
PERSONALE	295.986,19
GENERALI	27.752,59
IRAP	43.259,83
TOTALE	419.647,98

**- INCARICHI CO.CO.CO AREA GIOVANI (2 FULL TIME E 2 PART TIME)
EURO 43.481,12 (Fondi L.285/97)**

**- UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE
EURO 11.898,00 (Fondi L.328/00)**

Il piano di sintesi

Missione:

Rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea e internazionale, al fine di rafforzarne l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle Istituzioni.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	RISORSE	OUTPUT
1.1 Interpretare i bisogni dei giovani	Riconoscere le problematiche giovanili e sociali dei giovani e i comportamenti a rischio		Ricerca "Servizio di Pediatria di Comunità – Az. Usl di Ferrara"
	Monitorare i comportamenti della popolazione giovanile		- Ricerca "Posta Prioritaria" - 40 persone - Ricerca "Il disagio adolescenziale" - 1039 persone - "Il bilancio sociale 2002"
1.2 Grado di autonomia e crescita culturale dei giovani e capacità di generare inclusione sociale	Orientare i ragazzi a sfruttare le opportunità del territorio	Euro 50.333,76	442 orientamenti lavorativi
	Rendere effettivo il diritto allo studio e alla formazione	Euro 4.000,00	1.739 orientamenti scolastici
	Promuovere la comunità come società educante		3 circoscrizioni con progetti di comunità 3 progetti di comunità
	Offrire consulenza ed ascolto per rispondere a problematiche individuali	Bilancio Az.Usl di Ferrara	263 counseling
	Promuovere una maggiore crescita culturale dei giovani	Euro 59.606,44	350 ragazzi partecipanti
1.3 Promuovere la crescita della cultura europea dei giovani	Dare alla città un respiro europeo favorendo iniziative e prassi di scambio con altri paesi	Euro 7.911,42	26 associazioni 1.950 giovani partecipanti tra italiani e stranieri
	Creare eque condizioni per l'accesso dei ragazzi alle iniziative europee	Euro 146.052,64	Entrate: 29.909,57 Uscite: 29.909,57 Contributi erogati alle associazioni: 26.412,50
	Informare in modo capillare in merito alle opportunità di mobilità giovanile	Euro 3.300,00	18.854 ragazzi contattati
TOTALE (missione)		Euro 271.240,26	4 pubblicazioni 24.677 ragazzi coinvolti 26.412,50 Euro erogati

Missione:

Qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando la nascita di nuove forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	RISORSE	OUTPUT
2.1 Promuovere la partecipazione dei giovani nei processi decisionali dell'ente	Dare voce ai giovani in "Agenda Under 21"	Euro 17.450,00	350 ragazzi partecipanti 300 stakeholders
	Programmare iniziative partecipate su richieste dirette dei giovani	Euro 6.605,00	12 progetti
2.2 Promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della comunità	Favorire operativamente l'accesso dei giovani alla vita politica, sociale e culturale della città	Euro 412.721,79	12.325 ragazzi coinvolti 15 associazioni giovanili 5 spazi autogestiti
TOTALE (missione)		Euro 436.776,79	12.675 ragazzi coinvolti 315 stakeholders 12 progetti 5 spazi autogestiti

Missione:

Fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, prevenire e limitare i danni del disagio giovanile anche contrastando situazioni conflittuali, promuovere iniziative sportive e ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani. Operare in tal senso secondo il principio della efficienza e con senso di appartenenza.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	RISORSE	OUTPUT
3.1 Qualità ed efficacia della informazione ai giovani	Prevenire ed anticipare il bisogno di informazione	Euro 31.980,23	423.737 utenza 58.000 accessi 12 redattori giovani 530 ragazzi coinvolti
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità informative		
	Supportare individualmente i ragazzi nei percorsi decisionali		
	Fornire informazioni al fine di dare pari opportunità progettuali e lavorative ai giovani		
3.2 Efficacia dei servizi preventivi e delle azioni di promozione delle relazioni educative	Prevenire ed educare alla salute nella scuola	Euro 315.692,24	3.517 studenti coinvolti 5.210 giovani contattati 1.400 dipendenti comunali 852 insegnanti 345 genitori 250 convegnisti 23 agenti Polizia Municipale 60 locali di Ferrara
	Prevenire ed educare alla salute nel territorio		
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nella scuola		
	Favorire le relazioni educative e il protagonismo giovanile nel territorio		
3.3 Qualità dei servizi sportivi e ricreativi rivolti ai giovani	Promuovere le attività delle società sportive	Euro 100.499,01	4.674 giovani praticanti 49 manifestazioni per giovani
	Promuovere eventi sportivi		
	Promuovere iniziative per l'accesso e la fruizione degli impianti ai giovani dai 15 ai 25 anni		
3.4 Riconoscibilità istituzionale dei servizi esterni al Comune	Garantire la qualità nei processi delegati esternamente (es. il bollino di accreditamento)		
3.5 Formazione degli operatori	Garantire la qualità e la professionalità degli operatori nelle iniziative		
TOTALE (missione)		Euro 448.171,48	495.668 giovani contattati 2.870 adulti contattati 60 locali di Ferrara

Missione:

Promuovere in coerenza con il principio della sussidiarietà, partnership associative, in particolare quelle locali, forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

AMBITI DI RENDICONTAZIONE	POLITICHE	RISORSE	OUTPUT
4.1 Efficacia ed efficienza per di iniziative erogazione attraverso convenzioni	Attivare convenzioni con associazioni ed applicazione del principio di sussidiarietà alle politiche giovanili	Euro 64.428,00	5 progetti
4.2 Progettazione di iniziative dell'ente e delle organizzazioni ad esso collegate.	Promuovere il lavoro di rete tra istituzioni pubbliche, private e del terzo settore Favorire la realizzazione di politiche trasversali integrate tra gli altri servizi dell'amministrazione e la co-progettazione		70 enti, associazioni e servizi commerciali 600 tessere Carta Giovani
TOTALE (missione)		Euro 64.428,00	5 progetti 70 enti, associazioni e servizi commerciali 600 tessere Carta Giovani

TOTALE RISORSE ALLOCATE: EURO 1.229.523,90

- TOTALE FONDI COMUNALI: EURO 781.167,54
- TOTALE FONDI REGIONALI, PROVINCIALI, EUROPEI: EURO 448.356,36

(il 63,53% Fondi comunali e il 36,47% Fondi Reg.li, Prov.li ed Europei)

SPESE NON RIPARTIBILI (a carico del Comune):

FITTI	52.649,37
PERSONALE	295.986,19
GENERALI	27.752,59
IRAP	43.259,83
TOTALE	419.647,98

**- INCARICHI CO.CO.CO AREA GIOVANI (2 FULL TIME E 2 PART TIME)
EURO 43.481,12 (Fondi L.285/97)**

**- 1 CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE
EURO 11.898,00 (Fondi L.328/00)**

Considerazioni conclusive

A partire dal 2002, l'Amministrazione Comunale ha dato un forte impulso alle proprie attività finalizzate a riconoscere, a garantire e promuovere i nuovi diritti di cittadinanza degli adolescenti e dei giovani.

Agenda Locale Under 21 e Bilancio Sociale delle politiche dirette per i giovani sono stati due momenti più qualificanti in cui si è tentato di comunicare in modo chiaro e trasparente le attività previste ed effettivamente realizzate, gli esiti attesi e quelli realmente raggiunti, i punti di forza e di debolezza della programmazione dei servizi. Parimenti, sono state anche significative esperienze per costruire conoscenza e per promuovere il protagonismo dei giovani. Utilizzare i dati del primo Bilancio Sociale delle politiche dirette per i giovani per riprogrammare le attività, in modo partecipato e condiviso, è stato una caratteristica peculiare per l'anno dei giovani. Il protagonismo, in altri termini, è stato inteso per tutto il 2003 come possibilità di esprimere un rinnovato senso di appartenenza e di vera e propria cittadinanza attiva.

Molto sono state nel 2003 le occasioni, per tanti giovani, di portare un proprio contributo originale e creativo nei luoghi dove si prendono le decisioni che interessano tutti, ma soprattutto le nuove generazioni.

Fermo restando il valore intrinseco del bilancio – che si esplica nella rendicontazione economica e nella valutazione efficacia – con questo bilancio auspichiamo inoltre di avere elaborato una *fotografia interessante* dei vari problemi degli adolescenti e dei giovani, delle loro abitudini e attitudini, delle loro aspettative ed aspirazioni. Pertanto, i dati del bilancio non sono solo utili per gli addetti ai lavori e per gli amministratori della nostra comunità, come verifica delle proprie azioni, ma anche per i giovani stessi che possono avere un riscontro dell'efficacia degli interventi che, in molti casi sono stati implementati in seguito alle loro precise indicazioni.

Ci auguriamo che pervengano suggerimenti e integrazioni, al fine di migliorare un'analisi che intendiamo consolidare e qualificare come strumento di verifica dei risultati conseguiti, agendo anche sulle caratteristiche delle *mission* che fanno capo ad ogni servizio che agisce nell'ambito delle politiche giovanili comunali.

Da sottolineare, infine, che questo è un "bilancio onesto" fatto di luci e ombre, in cui si riportano i non trascurabili risultati raggiunti e le criticità su cui intervenire con un impegno che si protrae oltre l'anno dei giovani, caratterizzando l'azione dei servizi anche per il futuro.

Un sincero grazie a tutti coloro che si sono impegnati a costruire questo sistema di comunicazione, per molti versi innovativo, e a tutti quelli che con le loro osservazioni e contributi hanno fornito e forniranno indicazioni per migliorare le future esperienze di rendicontazione sociale.

Infine, una considerazione personale.

Il totale delle risorse destinate alle politiche giovanili è stato nel 2003 pari a circa € 1.230.000; di queste € 781.167 (63,53%) a carico del Comune di Ferrara.

Uno sforzo di non poco conto dell'Amministrazione Comunale, in controtendenza con quanto avviene a livello nazionale in cui non si è rifinanziata la legge 285/97.

Anche la ripartizione di questa spesa complessiva del Comune, articolata tra: interpretazione dei bisogni, crescita culturale e dell'autonomia, promozione della cultura europea, partecipazione, informazione, formazione degli operatori, sembra aver colto una sorta di indicazione generale emersa dai processi partecipativi attivati nel 2002 e nel 2003. questo è comunque ciò che si tenta di evidenziare nell'articolata rendicontazione che viene proposta, e da cui emerge in modo palese che il sistema delle autonomie è quello che si è fatto carico di sopperire ad un grave e pesante disimpegno nazionale sui bisogni dei giovani.

Gli ambiti di rendicontazione del bilancio 2003 evidenziano l'impegno complessivo svolto dal Comune, in un'ottica di sistema coordinato, per conseguire risultati, per dare senso ed efficacia agli interventi rivolti ai giovani e agli adolescenti.

Risultati che proprio in questi giorni hanno ottenuto una positiva testimonianza da una grande protagonista del mondo culturale giovanile, Patti Smith, che, in coda ad un incontro con gli studenti di una scuola cittadina, ha affermato che "è bello vivere a Ferrara per dei giovani moderni".

Non dispiace, quindi, che il punto di partenza che tentiamo di rendicontare con questo bilancio non sia assolutamente da disprezzare, e per alcuni versi accreditato anche da una grande testimone molto attenta ai problemi dei giovani, con una visione sicuramente molto ampia a livello internazionale.

Il problema è quello di continuare a promuovere coscienza e coerenza che si protragga anche per i prossimi anni, in modo tale da tentare di realizzare localmente gli obiettivi indicati dal "Libro Bianco Europeo – Un nuovo impulso per la gioventù europea", rafforzato dal contributo fornito da ragazzi che hanno partecipato al Forum Giovanile Europeo del Settembre 2003, sintetizzato in quello che viene definito "Carta di Ferrara" come indicazione capace di caratterizzare la fine di questa legislatura e, perché no, anche la prossima.

Carlo Benassi
Dirigente del Servizio Sport-Giovani

BILANCIO SOCIALE

“Bilancio Sociale delle politiche giovanili nel Comune di Ferrara” anno 2003

ASSESSORE ALLE POLITICHE PER I GIOVANI

Dr.ssa Alessandra Chiappini

DIRIGENTE SERVIZIO SPORT - GIOVANI

Carlo Benassi

RESPONSABILI DEL BILANCIO SOCIALE c/o AREA GIOVANI

Dr.ssa Marcella Marani

Dr.ssa Sabina Tassinari